



IL LUPO

La leggenda della Luna Piena

In una calda notte di luglio di tanto tempo fa un lupo, seduto sulla cima di un monte, ululava a più non posso.

In cielo splendeva una sottile falce di luna che ogni tanto giocava a nascondersi dietro soffici trine di nuvole, o danzava tra esse, armoniosa e lieve.

Gli ululati del lupo erano lunghi, ripetuti, disperati. In breve arrivarono fino all'argentea regina della notte che, alquanto infastidita da tutto quel baccano, gli chiese:

- Cos'hai da urlare tanto? Perché non la smetti almeno per un po'?

- Ho perso uno dei miei figli, il lupacchiotto più piccolo della mia cucciolata. Sono disperato... aiutami! - rispose il lupo.

La luna, allora, cominciò lentamente a gonfiarsi. E si gonfiò, si gonfiò, si gonfiò, fino a diventare una grossa, luminosissima palla. - Guarda se riesci ora a ritrovare il tuo lupacchiotto - disse, dolcemente partecipe, al lupo in pena.

Il piccolo fu trovato, tremante di freddo e di paura, sull'orlo di un precipizio. Con un gran balzo il padre afferrò il figlio, lo strinse forte forte a sé e, felice ed emozionato, ma non senza aver mille e mille volte ringraziato la luna.

Poi sparì tra il folto della vegetazione.

Per premiare la bontà della luna, le fate dei boschi le fecero un bellissimo regalo: ogni trenta giorni può ridiventare tonda, grossa, luminosa, e i cuccioli del mondo intero, alzando nella notte gli occhi al cielo, possono ammirarla in tutto il suo splendore.

I lupi lo sanno... E ululano festosi alla luna piena.

(Racconto indiano)

Saggi – Storia – Studi scientifici – Fiabe e Leggende / Miti

Ambrosoli, Roberto ... [et al.]

Uomini e lupi. - Milano : Editrice A, 1990 – pp. 143 (Volontà ; 90/3)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 316.6 UOMI

LU-Biblioteca cantonale. Periodici magazzino. Segnatura:LGC P 786/1990/3

Barelli, Marzio

Lupi, orsi, linci e aquile : una ricerca storica sulle taglie pagate nel Ticino per gli animali feroci.

- Prosito (Lodrino) : Jam, 2005 – pp. 238

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB 1.4.2 BARE

LO-Biblioteca cantonale. Ticinensia. Segnatura:BRLTA 4127

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 9795

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 591.65 BARE

Documentazione d'archivio e una ricca bibliografia selezionata, offrono lo spunto a Marzio Barelli per analizzare aspetti della storia del rapporto tra l'uomo e le bestie feroci nella nostra regione. L'analisi delle taglie pagate per l'uccisione e la consegna di lupi, orsi, linci, aquile, lontre, tassi e volpi permette anche di individuare le zone di diffusione di questi mitici animali in un'epoca che ci sembra ormai lontana. (Editore.)

Bernard, Daniel

L'homme et le loup. - Paris : Berger-Levrault, cop. 1981 – 199 p. (Espace des hommes)

BZ-Centro dialett-etnografia. Biblioteca. Segnatura:CDE 5 BERN

L'auteur entreprend ici de confronter faits et méfaits du loup et traditions populaires en France.

Bizzozero, Michela

In bocca al lupo! : dalla paura ancestrale alla scoperta del lupo multicolore : itinerario attraverso fiabe, favole e miti. - [S.l.] : [s.n.], 1999 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PDB 1999-06

Lavoro personale presentato per l'ottenimento della patente di Scuola dell'infanzia, Scuola Magistrale, Locarno, giugno 1999. - Docente consigliere Bruno Beffa

Boitani, Luigi

Dalla parte del lupo : la riscoperta scientifica e culturale del mitico predatore. - Milano : G. Mondadori, 1988 – 270 p. (Le guide di Airone)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 BOIT

Bellissimo saggio sul lupo italiano, scritto dal più eminente studioso di lupi d'Italia.

Bobbé, Sophie

L'ours et le loup : essai d'anthropologie symbolique. - Paris : Ed. de la Maison des sciences de l'homme : Institut national de recherche agronomique, 2002 – pp. 258

BZ-Centro dialett-etnografia. Biblioteca - Segnatura: CDE 24 C 2 BOBBE

L'ours et le loup : ces deux espèces sauvages, à peu près disparues en Europe occidentale, restent porteuses d'un lourd héritage symbolique que ne justifient pas, à elles seules, leurs habitudes prédatrices. Passant en revue des matériaux folkloriques et littéraires, des traités naturalistes et des articles scientifiques, Sophie Bobbé montre comment ces deux figures, souvent associées, constituent un couple porteur de deux formes de transgression : la dévoration et l'agression sexuelle. Et s'il arrive que l'homme se transforme en loup, l'ours, lui, se pare volontiers des habits de l'homme. (Sciences.Humaines.com)

Bradshaw, Jeremy

Il lupo [Videoregistrazione] : tra gli antichi scenari rurali della Galizia, per scoprire la vita della più grande popolazione di lupi europei. - Milano : Mondadori, 1992 - 1 VHS (Airone Video ; 92)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM VHS 88

Il documentario è stato fatto in Spagna e contiene un'intervista ad un noto studioso spagnolo del lupo.

Busato, Samuele

.. che occhi grandi che hai! : il ritorno del lupo in Ticino. - [S.l.] : [s.n.], 2001 - 1 vol. + 1 VHS : ill.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PDA 2001-10

Lavoro personale presentato per l'ottenimento della patente di Scuola elementare, Scuola Magistrale, Locarno, giugno 2001. - Docente consigliere Ottorino Pedrazzini - Area disciplinare: Scienze naturali. - 4a elementare

Centini, Massimo

Le bestie del diavolo : gli animali e la stregoneria tra fonti storiche e folklore. - Milano : Rusconi, 1998 – pp. 223 (Problemi attuali. Antropologia)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ut 398.4 CENT

Nell'area culturale europea, il retaggio giudaico-cristiano relega l'animale in posizione subordinata nei confronti dell'uomo e vi è la tendenza a far convergere su di esso molti aspetti negativi. Ed è proprio su questo "lato oscuro" che l'autore intende concentrare l'attenzione, analizzando l'evoluzione di pensiero che ha fatto sì che alcuni animali siano diventati compagni di streghe e stregoni o il simbolo della Bestia apocalittica. (Alice)

Christe, Samuel

Lupus in fabula : il lupo : dallo sterminio al ritorno. - [S.l.] : [s.n.], 2001 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PDA 2001-16

Lavoro personale presentato per l'ottenimento della patente di Scuola elementare, Scuola Magistrale, Locarno, giugno 2001. - Docente consigliere Fabrizio Mena
Area disciplinare: Storia, Scienze naturali. - 4a elementare
Questo itinerario didattico è diviso in tre parti principali: una dedicata al Ticino tradizionale, una al lupo biologico, una alla situazione odierna. I bambini sono portati a studiare alcuni aspetti del Ticino tradizionale che hanno concorso all'estinzione del lupo, partendo dallo studio degli effetti che hanno avuto i grandi disboscamenti dell'Ottocento nell'equilibrio dell'ecosistema del bosco ticinese, per proseguire con la caccia, l'avvento di nuove armi e del veleno. Lo studio del lupo biologico contribuirà nel far conoscere la vera natura del predatore e, analizzando la situazione attuale, si scoprirà che un suo reinserimento nel territorio è possibile. La funzione di questo percorso è quella di dare ai bambini quegli elementi necessari sulla quale si possono poi basare per costruire le loro nuove rappresentazioni sull'animale, più personali e libere da retaggi culturali.

Comincini, Mario ... [et al.]

L'uomo e la "bestia antropofaga" : storia del lupo nell'Italia settentrionale dal XV al XIX secolo.

- [Milano] : Unicopli, 2002 – 337 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB 1.4.2 UOMO

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 9199

Alla base del volume le ricerche su 1.066 microstorie, rilevate per il 62% in archivi civili (statali e comunali) e per il 13% in archivi ecclesiastici (diocesani e parrocchiali), mentre il restante 25% proviene da giornali, da periodici coevi all'evento descritto, da opere di carattere storico e/o naturalistico. L'indagine ha consentito di individuare oltre 1.500 eventi relativi alla presenza del lupo in Lombardia, Svizzera italiana, Piemonte orientale ed Emilia, nel periodo che va dal XV al XIX secolo. Per eventi si intendono: aggressioni da parte dei lupi agli uomini/catture o abbattimenti di lupi/segnalazioni di presenza della specie/segnalazioni di danni al bestiame domestico/organizzazione di cacce. La ricerca ha privilegiato gli archivi statali e si ha ragione di ritenere che una gran mole di dati, ora ignoti, giaccia ancora negli archivi ecclesiastici e comunali. È importante ricordare che le fonti d'archivio sono discontinue sia da un punto di vista geografico che temporale. Tali discontinuità si ripercuotono ovviamente sui risultati. Nel presente lavoro sono prese in considerazione solo la realtà urbana, circoscrivendo l'ambito di ricerca alle città che attualmente rivestono il ruolo di capoluoghi di provincia ed escludendo le altre, in modo da limitare l'eventualità, peraltro probabile, che taluni centri avessero caratteristiche di "ruralità" nei secoli passati. Pure circoscritto l'esposizione ai soli eventi registrati all'interno del perimetro cittadino dell'epoca, spesso identificabile con la cinta muraria, tralasciando i fatti avvenuti "fuori porta", in zone che, all'epoca dell'evento, avevano presumibilmente caratteristiche di "ruralità", anche se oggi sono considerate "centrali". L'aver ristretto l'analisi dei dati a detti parametri ha prodotto una riduzione notevole degli eventi, portandoli ad un totale di 13. (Natura: rivista di scienze naturali)

Cooper, J.C.

Dizionario degli animali mitologici e simbolici. - Vicenza : Neri Pozza, 1997 – pp. 385

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB mp 291.13(03) COOP

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 398 Dizi 1

Dutcher, Jim e Jamie

Con i lupi. - Casale Monferrato : Piemme, 2005 – 332 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi DUTC

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 DUTC (Ed. 2003)

Jim e Jamie Dutcher hanno trascorso sei anni in compagnia di un giovane branco di lupi nelle Sawtooth Mountains (Idaho). Uomini e lupi hanno vissuto in una società creata dai lupi, obbedendo alle stesse regole. Così Jim e Jamie sono stati accettati, hanno ottenuto fiducia e rispetto dai loro amici quadrupedi, hanno gioito della nascita dei cuccioli e pianto la morte di alcuni esemplari. Un'esperienza assolutamente unica e straordinaria testimoniata da questo libro che narra la "convivenza" fra uomini e lupi e la illustra con spettacolari fotografie. (Alice) male che da sempre affascina gli esseri umani. (hfnet.it)

Estés, Clarissa Pinkola

Donne che corrono coi lupi. - [Milano] : Frassinelli, 1993 – pp. 503

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS SO DO V /21

ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT I.5 159 ESTE/DONN

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 10275 (Ed. 1994)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 155.6 ESTE 1 (Ed. 2005)

Perché "Donne che corrono coi lupi"? Perché la lupa è un animale non addomesticato, selvaggio, robusto, con un forte istinto materno. La lupa fiuta, sente, cammina con passo leggero nella foresta, difende i cuccioli della sua specie, vive nel branco con i suoi simili, si accoppia scegliendo un compagno che resterà al suo fianco, spesso, per tutta la vita. Una metafora illuminante per tutte le donne.

Solo che i lupi vivono ancora allo stato selvaggio mentre le donne, condizionate dal contesto socio culturale in cui si trovano, hanno dimenticato e spesso sopito la parte istintuale dentro di sé smettendo di ascoltarla e di farsi guidare da essa. Spesso sono addormentate forze ed energie potentissime che ogni donna scoprirebbe di avere se solo svegliasse dal torpore la donna selvaggia. "Donna selvaggia", allora, non significa "inselvaticata", "primitiva"... la donna selvaggia è la donna che vive all'interno della sua psiche una vita naturale, mantenendo la sua integrità innata. "Con la donna selvaggia come alleata, guida, modello, maestra, noi vediamo non con due occhi, ma con gli occhi dell'intuito... Quando facciamo valere l'intuito, siamo come una notte stellata: fissiamo il mondo con migliaia di occhi"...(Penny Lane su ciao.it)

Ellis, Shaun

L'uomo che parlava con i lupi : storie e avventure della mia vita nel branco. - Milano : Rizzoli, 2010 – pp. 300

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi ELLIS

Shaun Ellis ha rinunciato alle comodità, alla famiglia, alla società di cui faceva parte per vivere con i lupi. Oggi ha 44 anni, due penetranti occhi blu che spuntano tra una chioma arruffata, un viso segnato dal sole, dal freddo e da cicatrici profonde, testimoni delle sue lotte. Oggi lui è l'uomo-lupo. Per diventare membro effettivo di un branco, Ellis ha cacciato coi lupi, ha affondato la testa nella carcassa della preda per mangiarne la carne, non si è lavato per mesi se non in qualche pozzanghera, ha imparato a comunicare ululando e a difendersi riconoscendo suoni e odori. Questa scelta, frutto di autentico e incondizionato amore per gli animali, è maturata in lui dal primo momento in cui ha incrociato lo sguardo di un lupo e ha capito che la sua vita sarebbe stata dedicata alla protezione di questi meravigliosi animali in pericolo. Dall'infanzia in una modesta casa del Norfolk, in Inghilterra, all'esperienza in America, dove è diventato allievo ed erede del guardiano dei lupi, un indiano Nez Percé, fino all'attuale impegno in un parco del Devon, questo naturalista d'altri tempi ci racconta le straordinarie vicende che lo hanno portato, nel 2004, a passare diciotto mesi in cattività assieme a tre cuccioli abbandonati dalla madre per mostrare loro come diventare veri lupi e sopravvivere. Dopo anni di vita selvaggia, Shaun a volte si sente estraneo alla civiltà e stenta a riconoscersi nella figura ferina che lo osserva dallo specchio. Eppure non si è mai sentito più umano di ora. (Editore)

Ellis, Shaun ; Sloan, Monty

Il lupo : il leggendario cacciatore dei territori selvaggi. - [S.l.] : Gribaudo, 2007 – 156 p.

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 59

Scritto e illustrato da due esperti che hanno dedicato ore e ore alla ricerca e all'osservazione dei lupi, Il lupo ritrae la complessità della loro sorprendente organizzazione sociale e trasmette un profondo rispetto per un ani

Ferrari, Marco Albino

La via del lupo : nella natura selvaggia dall'Appennino alle Alpi. - Roma : Laterza, 2013 – pp. 197 (I Robinson. Letture)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi FERR

All'inizio degli anni Settanta del Novecento, il lupo in Italia era pressoché scomparso. Solo pochi branchi residui venivano segnalati tra la Sila e i Monti Sibillini. Sembrava che l'estinzione fosse ormai inevitabile. Poi il vento è cambiato. Favorito dal progressivo spopolamento delle montagne, dal rilascio di animali a scopo venatorio e dall'entrata in vigore di una nuova legislazione di tutela, il lupo ha trovato le condizioni per riprodursi e rioccupare gli antichi territori. È da quel momento, ormai quarant'anni fa, che dalle vallate sopra Visso, tra Umbria e Marche, il lupo indisturbato si è messo in cammino verso nord. Il percorso seguito tra le montagne è oggi una fascia di territorio selvaggio, larga qualche decina di chilometri, che segue la dorsale appenninica. Marco Albino Ferrari ha seguito la "via del lupo", ha ripercorso le tappe di un viaggio in luoghi marginali e misteriosi e racconta storie di uomini e animali, antiche leggende e appassionanti avventure di ricercatori, impegnati a contrastare le diffidenze (e a volte le minacce) degli allevatori danneggiati dal lupo. L'altopiano di Castelluccio di Norcia, le Foreste Casentinesi, l'Appennino Parmense, le Apuane, le Alpi Liguri, le Marittime, il Parco del Gran Paradiso, e ancora più in là, sull'arco alpino. Oggi, gli ultimi branchi sono stati avvistati in Veneto: da lì il *lupus italicus* si incontrerà con altri esemplari in arrivo dalla Slovenia. Un incontro atteso, che forse completerà fino in fondo la via. (Editore)

Gesell, Arnold

Kamala : la storia della ragazza lupo.- Roma : Bulzoni, 1982 – 101 p. (L'uomo e la società ; 88)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 572 GESE

La storia di due bambine-lupo, Kamala e Amala, catturate in India nel 1920, proprio in una tana di lupi. Approssimativamente di un anno e mezzo una e di otto anni l'altra, le fanciulle sono state accolte nell'orfanotrofio della Missione di Midnapore, dove il reverendo Singh e la moglie se ne sono presi cura, annotando in un diario ogni piccolo progresso. Le bambine, nonostante la costanza e le attenzioni amorevoli ricevute, non hanno mai perso l'imprinting ricevuto dagli animali che le hanno cresciute. Esse hanno continuato a comportarsi come fossero dei lupi. Preferivano dormire di giorno, accucciate in un angolo, per svegliarsi all'imbrunire, mangiare carne cruda e ululare. La morfologia del loro corpo si era modificata: gli arti anteriori erano più lunghi del normale, le ossa mascellari rialzate e sporgenti, il naso appiattito. Nella corsa a quattro zampe erano velocissime, e anche udito e olfatto erano molto sviluppati. Lappavano il latte, come i cani, e mal sopportavano indumenti addosso. Preferivano di gran lunga la compagnia degli animali a quella di altre persone. Kamala morì un anno dopo e la sorella le sopravvisse per altri otto. Con tanta pazienza Amala recuperò un po' di "umanità", ma non fu mai una bambina normale e non imparò mai a parlare. (Unicoop Firenze)

Grimaud, Hélène

Variazioni selvagge. - Torino : Bollati Boringhieri, 2007 – 169 p. (Varianti)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 78.071 GRIM 7 Var

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 843 GRIM/Vari

Helene Grimaud, una delle migliori e più affermate pianiste di oggi, racconta sue relazioni passionante con la musica, i concorsi, la competizione, ma anche la rottura con il mondo parigino, l'esilio negli Stati Uniti a vent'anni. Lì, la sua nuova vita è fatta di dubbi, di disperazioni, fino alla rinascita grazie all'incontro con i lupi. Dal 1991, li alleva in un villaggio del Connecticut, in una riserva in mezzo alla foresta. Vive con loro e ne studia il comportamento. È corrispondente di molte organizzazioni scientifiche e si adopera per la reintroduzione del lupo nel suo ambiente naturale. Nel libro, ci offre la chiave del suo universo interiore, della sua relazione particolare con il mistero della musica e dei lupi. Oltre al racconto di un'infanzia e di una adolescenza turbolenta, il libro riporta le sue riflessioni sui maggiori compositori romantici, su scrittori come Dostoevskij e l'evocazione di città e paesaggi amati. Oltre a una storia dettagliata dei lupi, nel mito e nella realtà. Una ricerca appassionata del senso, dell'appartenenza che può essere solo all'Essere in un qui che è insieme un altrove. Chiavi di questa ricerca sono la musica, il quinto elemento peculiare all'uomo, e il lupo, simulacro vivente dell'originarietà dell'Essere. (Alice)

Hell, Bertrand

Entre chien et loup : faits et dits de chasse dans la France de l'Est. - Paris : Ed. de la Maison des sciences de l'homme, 1985 – 230 p. (Ethnologie de la France)

Bertrand Hell a minutieusement étudié pendant quatre ans, d'un bout à l'autre des Vosges, les chasseurs qui poursuivent en une quête passionnée l'animal gibier. Une voie étroite, parfois dangereuse, mène le chasseur du domestique au sauvage, entre chien et loup. Techniques de chasse et vision symbolique de l'espace sauvage se répondent et renvoient à un système plus large de représentations qui s'articule autour du sang sauvage. (Editore)

Jouventin, Pierre

Cuore di lupa. - Milano : Sperling & Kupfer, 2013 – pp. 291 (Saggi)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi JOUV

Kamala è una lupa di pochi giorni nata nello zoo di Montpellier, quando Pierre Jouventin, etologo, decide di adottarla per salvarla dall'eutanasia. Lo scienziato, che per professione studia il comportamento degli animali selvatici nel loro ambiente naturale, si troverà a realizzare l'impossibile: allevarne uno in appartamento. La cucciola si adatta subito al nuovo mondo: Pierre, Line e il figlioletto Eric diventano per lei non i padroni ma una famiglia, e lei li... ama come se fossero il suo branco. Pierre, con i suoi occhi di scienziato, ne osserva il comportamento in casa, e inizia a mettere in discussione tutti quegli stereotipi che fanno dei lupi l'emblema del male: Kamala è giocherellona, intelligente, altruista e protettiva. La convivenza con lei sarà per lui una continua fonte di spunti di riflessione sugli animali e sul nostro rapporto con loro. Questo volume ci obbliga a mettere ripensare tutte le convinzioni e i luoghi comuni sull'atavico nemico dell'uomo: scopriremo, per esempio, che è più facile "capire" un lupo che uno scimpanzé, molto più vicino a noi geneticamente. Un racconto sorprendente, pieno di aneddoti riguardanti la vita famigliare con la lupa, e arricchito da un inserto fotografico, che ci insegna tantissimo sulle abitudini di questa creatura selvaggia e su quelle del suo discendente domestico, il nostro amico cane.. (Editore)

Lorenz, Konrad

E l'uomo incontrò il cane. - Milano : Adelphi, 1987 – pp. 123 (Piccola biblioteca Adelphi ; 9)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 5742

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 cani LORE (Edizione 1982)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 069 A 661 (Edizione 1974)

A Konrad Lorenz è stato conferito il Premio Nobel 1973 per la medicina in riconoscimento della sua opera fondatrice di una scienza che rivela sempre più la sua enorme portata: l'etologia. Ma Lorenz non è soltanto un grande scienziato: pochi libri hanno affascinato così tanti lettori in questi ultimi anni come le storie di animali da lui magistralmente raccontate nell'Anello di Re Salomone. Ora, in *E l'uomo incontrò il cane*, il lettore troverà una sorta di proseguimento di quelle storie, tutto dedicato all'animale che più di ogni altro crediamo di conoscere e sul quale però tante cose abbiamo da scoprire – il cane. Lorenz ci guida qui innanzitutto verso le origini dell'«incontro» fra l'uomo e il cane, quando il rapporto era piuttosto con i due, assai differenti, antenati dei cani attuali: lo sciacallo e il lupo. Queste origini lasciano le loro tracce in tutte le complesse forme di intesa, obbedienza, odio, fedeltà, nevrosi che si sono stabilite nel corso della storia fra cane e padrone. Spesso ricorrendo a dei casi a lui stesso avvenuti, Lorenz riesce in queste pagine a illuminare rapidamente tutto l'arco della «caninità» con la grazia di un vero narratore, con la precisione e la sottigliezza di uno scienziato che ha aperto nuove vie proprio nello studio di questi temi, con la fertile intelligenza di un pensatore che, attraverso le sue ricerche sugli animali, è riuscito a porre i problemi umani in una nuova luce. (Editore)

Landry, Jean-Marc

Le loup : biologie, moeurs, mythologie, cohabitation, protection... - Paris : Delaschaux et Niestlé, 2001 – 240 p. (Les sentiers du naturaliste)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 LAND

Le loup n'est ni ange, ni démon ; c'est un prédateur qui tente de (sur) vivre et ce, malheureusement, dans des espaces également occupés par l'homme. Apparu tout comme nous, il y a 2 millions d'années, il n'a déserté nos contrées que durant 150 ans, soit 6,5 secondes à l'échelle d'une journée. Notre civilisation peut-elle encore trouver une place à un tel prédateur ? Les informations réunies au fil des chapitres devraient permettre à chacun de se forger sa propre opinion. Ce livre se veut sincère et honnête. Si l'auteur pense qu'une bonne connaissance de la biologie est peut-être le premier pas vers une cohabitation durable, il n'évince pas pour autant les sujets délicats comme les attaques sur l'homme, le surplus killing ou encore les conflits avec les éleveurs. Puisse ce livre nous apporter une vision plus juste d'un prédateur qui nous ressemble parfois un peu trop. (Amazon)

Landry, Jean-Marc

Le loup et toi : dossier pédagogique - Tramelan : CIP éd., cop. 1997 – 35 p.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 599 LAN

En juin 1997, une exposition didactique destinée au public et aux écoles a été organisée par la Médiathèque du CIP sur le thème du "Loup". A cette occasion, CIP Editions a publié ce document de 35 pages. Agréablement illustré, " Le loup et toi " vous fera mieux connaître le loup, son anatomie, son comportement dans la meute et ses rapports avec son environnement. Au fil des pages, vous découvrirez de nombreuses anecdotes et vous pourrez tester vos connaissances grâce aux quatre pages de jeux proposées en fin d'ouvrage. Un lexique expliquant les termes spécifiques, et une bibliographie, complètent la brochure. Destiné aux enfants dès 10 ans et aux adultes ce dossier pédagogique se prête parfaitement à une utilisation en classe. (CIP. editions)

Leslie, Robert Franklin

All'ombra dell'arcobaleno : la vera storia dell'amicizia fra un uomo e un lupo. - Milano : Ponte alle Grazie, 1998 – 180 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Leslie

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 820-3 LESL

È la vera storia dell'amicizia tra il nativo americano Gregory e una lupa. Lui è decisamente un grande appassionato di lupi, ed è molto esperto dei modi di vita tradizionali della sua gente, specialmente per quanto riguarda la vita solitaria nei boschi nordici, anche a temperature di quaranta gradi sotto zero. Questo incredibile romanzo in certi punti sembra quasi un saggio sui lupi, non contiene volutamente degli antropomorfismi, e fa capire quanto complessa sia la società dei lupi selvatici, fa capire quanto sociali e socievoli e intelligenti siano i lupi selvatici, tanto che risulta chiaro perché i lupi siano diventati cani. Una delle cose che colpiscono di più di questo romanzo è infatti l'intelligenza della lupa capobranco. A quanto pare anche tra i lupi essere intelligenti paga. Nasce una domanda: quale era l'intelligenza dei "progenitori" dei lupi moderni, simili ad essi ma molto più grandi e robusti? Benché non abbia la pretesa di essere un trattato di etologia, credo che questa sia una lettura consigliata a chiunque si interessi a capire i lupi. In circolazione esistono vari romanzi con tema i lupi, ma quasi tutti al confronto di questo sembrano vuoti. In quei romanzi è come se le notizie sui lupi fossero di seconda mano, come se l'autore se le fosse in parte inventate e in parte le ignorasse. Informazioni di questa qualità, complessità e profondità non si possono inventare, la fantasia umana non ne è capace. (furryITA)

Lopez, Barry Holstun

Lupi : dalla parte del miglior nemico dell'uomo. - Casale Monferrato : Piemme, 2000 - 416 p., LO-

Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 599 LOP

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi LOPEZ (ed. 1999)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 LOPEZ (Ed. 1999)

Of wolves and men. - New York : Touchstone Book, 1995 – 309 p.

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 LOPEZ

Con un approccio scientifico, culturale e antropologico Barry Lopez offre un'analisi completa del Canis Lupus, disegnando un ritratto accurato di un animale capace di assumere nel corso dei secoli le più svariate sembianze e accompagnare attraverso i secoli i mutamenti delle culture. L'uomo ha attribuito al lupo i suoi peccati di brama, lussuria e inganno, condannandolo a morte in letteratura, nel folklore e nella vita reale. (Infolibro.it)

Marillier Bernard

Il lupo. – Torino: L'Età dell'Acquario, 2008 - 219 p. (Biblioteca dei simboli)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 40435

Dal lupo delle pitture parietali preistoriche al Upuaut egiziano, dal Fenrir germanico al "lupo blu" dei mongoli, dalla Lupa capitolina e dal "frate lupo" caro a Francesco d'Assisi alla "Bestia del Gévaudan" e al lupo delle fiabe, l'interesse per questo animale accompagna l'uomo da migliaia di anni, anche se assume forme e segni diversi (anche opposti). In questo saggio Bernard Marillier analizza le valenze simboliche del lupo in tutte le sue molteplici espressioni mitiche, storiche e letterarie, spaziando dall'epica nordica, soprattutto scandinava, al mito greco e latino, dal folklore europeo all'epopea cinese, mongola e turca, passando per la licanropia, la fiaba, la lessicologia (dai proverbi ai toponimi) e approdando infine all'alchimia e all'araldica. "Animale della luce" in grado di conoscere "le vie del Cielo e della Terra" per i pagani, il lupo fu concepito dal cristianesimo come una creatura demoniaca, simbolo di dissolutezza, malvagità e delle forze ostili alla fede. Per questo divenne l'animale feticcio dei maghi e degli stregoni, che potevano assumerne la forma e comprenderne il linguaggio. Da allora è il "grosso lupo cattivo" delle leggende e delle favole raccontate nelle nostre campagne e nella letteratura infantile. (Alice)

McAllister, Ian

I fantasmi della foresta : la mia avventura con l'ultimo branco di lupi selvaggi. - Roma : Orme, 2011 – pp. 188 (Acquari)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 MCAL

Sulla costa selvaggia della Columbia Britannica bagnata dal Pacifico, al confine con l'Alaska, una peculiare sottospecie di lupo grigio vive al riparo (o quasi) dalla mano dell'uomo. Distribuiti sul continente e sulle isole vicine, questi lupi nuotano in mare aperto tra terre emerse che distano chilometri l'una dall'altra, lottando con venti mutevoli, acque gelide e balene assassine. Le loro caratteristiche fisiche e comportamentali, così come le tradizioni del branco, sono il frutto di un adattamento millenario alla foresta pluviale della regione, dove questi esemplari convivono con specie dagli areali molto vasti come i grizzly, le megattere, i salmoni e gli uccelli migratori. In questi luoghi, per diciassette anni, il giornalista e fotografo Ian McAllister ha vissuto gran parte delle sue giornate seguendo meticolosamente le tracce dell'ultimo branco di lupi selvaggi fino a conquistare totalmente la loro fiducia: è stato accolto nel loro territorio, gli è stato permesso di assistere alla nascita dei cuccioli e di seguire le migrazioni, e grazie a questa meravigliosa convivenza è riuscito a raccogliere preziosissimi appunti e migliaia di fotografie. Il libro è il resoconto di questa straordinaria esperienza, in cui l'autore - grazie anche a una scelta stilistica a metà tra il diario scientifico e il memoir - ha il grande merito non solo di restituirci informazioni utili per la salvaguardia di un habitat, ma di catapultare il lettore tra le nevi e i ghiacciai di quelle foreste. (Editore)

Mech, Lucyan David

The wolf : the ecology and behavior of an endangered species. - Minneapolis : University of Minnesota, 1995 – 384 p.

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 599.74 MECH

Since the dawn of history, no other living thing (save, possibly, the snake) has been as reviled by humankind as the wolf. Still, wolves and people have been drawn to each other since the beginning. Canis lupus bounds through our folklore, howls in our dreams, and--occasionally--competes with us on the hunt. As one zoologist imagines it: "Through the cold of winter the wolf made music in the mysterious darkness and sometimes, in curiosity, sat just beyond the dwindling circle of firelight and watched." The curiosity was mutual; this is the feared animal, ironically, that gave rise to man's best friend. Yet only recently has science begun to understand these complex social mammals. Enter biologist L. David Mech. Years of research during the 1960s in Michigan's Isle Royale National Park provided Mech with a level of firsthand knowledge shared by few in the field. In 1970 he compiled his findings (updated in 1980) into the preeminent document of its kind. Thomas McNamee, author of *The Return of the Wolf to Yellowstone*, calls the book the "best single source of information on wolf biology," and refers to its author as "the undisputed king of wolf research." When government officials in the early 1990s decided to embark on an ambitious project to reintroduce wolves into their former range of Yellowstone National Park, they called on Mech's expertise. All this is to say that, if you want to learn about wolves, you cannot ignore this seminal work or its author. Chapters cover wolf evolution, range, and physiology; society and pack behavior; reproduction; hunting and predator-prey relationships; and the species' uncertain future. Like any self-respecting scientist, Mech includes all the hard data, but he presents his work in an engaging manner that is accessible to a broader audience, drawing heavily on anecdotes and personal experience. "Many people strongly dislike the wolf," Mech writes, "others rush to its defense. But no one denies that the animal is strong, powerful, intelligent, keen, and dynamic." While persecution by man has severely restricted its current status, the tide is turning, thanks to education and conservation efforts. After all, a night without a howl echoing somewhere across the landscape would surely be a colder, less alive night. --Langdon Cook (Amazon)

Ménatory, Anne

L'arte di essere lupi. - Vercelli : White star, 2011 – pp. 216

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 59

Andatura elegante e discreta, carattere nobile e indipendente: il lupo è una delle creature selvagge più affascinanti, predatore implacabile, dotato di capacità d'adattamento e di grande intelligenza. Di lui colpiscono la vita sociale, il talento di cacciatore, lo straordinario istinto di branco. L'innata paura nei confronti dell'ignoto che l'uomo nutre - e il lupo, riservato e solitario, è stato a lungo un essere per lui sconosciuto - ha costruito un mondo di leggende di cui il lupo era involontario protagonista. Simbolo del male e terrore dei viandanti, col tempo la sua immagine ha finito per rappresentare anche i valori della selvaticità e in un certo senso della purezza primigenia della natura, in un misto di attrazione e repulsione. Da pochi anni lo conosciamo per quello che è, grazie allo studio della sua vita allo stato selvatico. Le osservazioni di ricercatori come Anne Dominique Menatory hanno sfatato le più diffuse credenze comuni e hanno permesso la realizzazione di volumi come questo, che tenta di rendere giustizia all'intera specie.

Straordinarie fotografie descrivono la vita quotidiana dei lupi e gli ambienti naturali che, ancora intatti, permettono la sopravvivenza della specie; al contempo, grazie ai testi di questa famosa naturalista e di uno storico specializzato in divulgazione, il volume si propone come un contributo completo alla conoscenza scientifica di uno straordinario mammifero. (Editore)

Mowat, Farley

Mai gridare al lupo : una storia vera. - Roma : Orme, 2012 – pp. 187 (Acquari)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL 59

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 599.74 MOWAT

Nel 1948 il governo canadese incarica un giovane biologo alle prime armi, Farley Mowat, di recarsi nel cuore della tundra nordamericana per raccogliere informazioni sulla vita e sulle abitudini dei lupi che, secondo le autorità, stanno decimando la popolazione dei caribù. Provvisto di tenda, viveri, lampade a petrolio, fucili e munizioni, una macchina fotografica e altri accessori di dubbia utilità, oltre che di istruzioni assai approssimative e di mappe incomplete, quando non del tutto sbagliate, Mowat viene abbandonato nel deserto di neve fra i ghiacci del Canada settentrionale da un bimotore che passerà a riprenderlo solo molti mesi più tardi. E l'inizio di una delle più esaltanti avventure scientifiche mai raccontate. Dopo il disagio delle prime settimane, la completa solitudine, il clima polare, la paura del fallimento e i dubbi sulle probabilità di sopravvivere in simili condizioni, Mowat riuscirà finalmente a stabilire un contatto con i lupi, a raccogliere un bagaglio di informazioni sorprendenti e a instaurare con loro un inaspettato rapporto di complicità, scoprendo di non avere a che fare con dei sanguinari assassini, ma con un gruppo coeso e intelligente, preoccupato soprattutto della difesa dei più piccoli, una famiglia ben organizzata ed unita nella quale la preoccupazione primaria è la difesa dei più deboli. (Editore)

Nicola, Gianni

Dal singolo al gruppo : analogie strategiche tra branchi di lupi e squadre di disco su ghiaccio. -

Pregassona-Lugano : Fontana Edizioni, 2011 – pp. 106

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB st 572 GIAN

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC MA 7236

È possibile che le impronte di un lupo e i solchi dei pattini sul ghiaccio possano in qualche modo incrociarsi, seguire un percorso comune? Questo libro accosta lupi e giocatori di hockey e propone al lettore una sfida: quella di cercare una prospettiva inusuale, un modo per far convergere due mondi apparentemente lontani, non comunicanti. Eppure l'ambiente dell'hockey si ispira spesso agli animali, basti pensare a quanti club hanno adottato un animale nel loro logo; anche gli allenatori fanno di frequente riferimento al mondo animale per spiegare ai giocatori come meglio attivare le strategie di gruppo e di gioco. Scopriamo allora un lupo ben lontano dal pregiudizio che lo vuole feroce e istintivo. La vita in branco si basa su una profonda conoscenza tra i singoli individui, su una minuziosa preparazione della caccia, su comportamenti altruistici e su strategie dall'esito mozzafiato. Proprio come l'hockey, dirà qualcuno a questo punto. E forse a ragione. Questa, per lo meno è l'intuizione e la proposta di lettura del libro: il lupo e l'osservazione attenta dei suoi comportamenti diventano ispirazione anche per l'essere umano, che ne comprende la complessità e la ricchezza. Con questo libro proviamo a scoprire in che modo l'essere umano assomiglia al lupo e in che modo con il passare del tempo, ha imparato da esso e come impronte e solchi possano essere letti quali segni di un percorso comune. (Editore)

Ortalli, Gherardo

Lupi, genti, culture : uomo e ambiente nel medioevo. - Torino : G. Einaudi, 1997 – pp. 209 (Biblioteca Einaudi ; 3)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura: BCB 940.1 ORTA

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC MB 11644

Rileggere il medioevo accettando che le condizioni meteorologiche, il ratto nero o il lupo possano contare quanto Carlo Magno o Roberto D'Angiò non è nelle abitudini più correnti. Tale insolita prospettiva, adottata negli studi raccolti in questo volume, permette di meglio intendere situazioni spesso trascurate dalla ricerca storica, eppure di straordinario rilievo. Trovano nuova luce i grandi passaggi epocali: il modificarsi degli equilibri che, fra tarda antichità e alto medioevo, videro l'uomo sulla difensiva rispetto ad un habitat fattosi più duro e ostile; poi il diffondersi di una mutata sensibilità che dal secolo XII comincia a guardarsi dall'uso indiscriminato delle risorse naturali. Gli intrecci fra assetti economici e sociali, pratiche religiose, modelli culturali e forme di sensibilità collettiva si riflettono nel rapporto uomo/ambiente con ricadute in molti settori, dalla "invenzione" del lupo cattivo alle diverse valenze dell'antropocentrismo cristiano, fino ai dibattiti sulle ragioni prime degli eventi naturali. Sono elementi basilari per meglio chiarire i termini di un rapporto sempre fondamentale per la società. (Bol.it)

Oriani, Aldo

Lupi ed orsi in Valsassina e dintorni. – in “Lecco : Archivi di Lecco” - n. 2/1992, 1992
BZ-Archivio di Stato. Magazzino. Segnatura:ASB 9636

Palmer, Jessica Dawn

Dizionario magico degli animali : miti, leggende, poteri e misteri. - Roma : Newton & Compton, 2002 – pp. 320 (Grandi manuali Newton ; 80)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB mp 291.13(03) PALM

Le qualità terapeutiche, mitiche e magiche di più di settanta animali diversi, raccolte da una studiosa di cultura e tradizioni degli Indiani d'America. In questo libro l'autrice ci insegna come usare le piume d'oca per propiziare la fertilità, come invocare un puma per scovare un oggetto che non riusciamo a trovare, o come l'avvistamento di un coniglio possa essere foriero di abbondanza e amore. Impariamo che il muflone è un animale tradizionalmente associato a Marte e a tutte le attività di guerra, mentre il serpente inizia il suo cammino mitologico come animale sacro alla scrittura. (Alice)

Parisini, Marcus

Il mio caro vecchio lupo. - Pordenone : Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2003 – 95 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi PARI

Ma, dice la gente, in un secolo di guerra e di miseria nel quale gli uomini conoscono tanti drammi e infelicità, è vano e puerile intenerirsi sui lupi, sulle vacche e i vermi. L'argomento, tutto pieno in senso comune, passa a lato della questione, poiché la sofferenza degli animali non toglie niente alle disgrazie degli uomini. Essa aggiunge e vi contribuisce persino. Non dimentichiamo questa legge: che l'uomo così come tratta la natura, finirà sempre per trattare l'uomo. Tutto comincia in questo modo e il dolore e la morte circolano e ritornano. (Alice)

Parisini, Marcus

L'anima degli animali. - Pordenone : Edizioni Biblioteca dell'Immagine, 2003 – pp. 177 (Chaos ; 42)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 PARI

Una raccolta degli studi dell'autore sulla morfologia degli animali e degli atteggiamenti che essi hanno nella loro vita selvatica: volpi, lupi, linci, aquile, gufi, caprioli, cervi, civette, sempre ritratti nei loro ambienti e nelle pose più peculiari per ognuno di essi. Ogni acquarello viene accompagnato da un breve scritto letterario o da un aforisma di autori celebri e in tema col soggetto mostrato. Oltre ai dipinti di Parisini troviamo le schede descrittive degli animali ritratti: una breve descrizione morfologica schematica e una analitica sulle abitudini. (Editore)

Piattini, Piermaria ; Solari, Chiara

Vivere con il lupo. - [Bellinzona] : Ufficio della caccia e della pesca, Sezione agricoltura, Gruppo di lavoro grandi predatori (GLGP) ; Losanna : SRVA, 2005 – 16 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB da catalogare

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC OPQ 2907

Un'analisi della situazione attuale dell'allevamento ovicaprino ticinese e delle disposizioni legali attualmente in vigore rivolto principalmente agli allevatori ticinesi di bestiame minuto, ma utilizzato anche per sensibilizzare la popolazione non agricola alla problematica allevamento e lupo.

Prêtre, Bernard

Le grand retour du loup. - Yens sur Morges : Cabédita, 1999 – 124 p. (Regard et connaissance)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ap 59 lupi PRET

Depuis quelques années, le loup nouveau arrive au cœur des Alpes. Observateur neutre des conflits que ce prédateur soulève déjà dans les pays candidats à sa réintroduction, l'auteur s'attache surtout à nous présenter un animal que nous connaissons peu ou pas du tout. Ne croyant guère en un avenir joyeux pour la grosse bête grise dans les Alpes, alors qu'elle ne pose pas de problème dans les montagnes italiennes, Bernard Prêtre pense que le loup nouveau restera rare et discret et toujours mal aimé. Et s'il revient ou y est introduit, sera-t-il l'animal sauvage des forêts nordiques ou qu'un hybride mangeur de moutons. (greywolf.kazeo.com)

Rowlands, Mark

Il lupo e il filosofo : lezioni di vita dalla natura selvaggia. – Milano: Mondadori, 2009 – pp. 228 (Ingrandimenti)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB in ordinazione

Mark Rowlands, giovane e inquieto docente di filosofia in un'università americana, legge per caso su un giornale una singolare inserzione, si incuriosisce e risponde. Qualche ora dopo è il padrone felice di un cucciolo di lupo, a cui dà nome Brenin ("re" in gallese antico). Per undici anni, sarà lui la presenza più importante nella vita del professore, che seguirà ovunque: assisterà alle sue lezioni acciambellato sotto la cattedra, incurante degli iniziali timori e del successivo entusiasmo degli studenti, ne condividerà avventure, gioie e dolori, lo accompagnerà nei suoi spostamenti dall'America all'Irlanda alla Francia, dove Mark si trasferisce dopo aver troncato quasi ogni legame con i suoi simili. E sarà, soprattutto, una fonte continua di spunti di riflessione e idee filosofiche perché, contrariamente allo stereotipo che ne fa un emblema del male, della ferocia, del lato oscuro dell'umanità, il lupo è per Rowlands metafora di luce e di verità, la guida per un viaggio interiore alla scoperta della propria più intima e segreta identità: "Il lupo è la radura dell'anima umana ... svela ciò che rimane nascosto nelle storie che raccontiamo su noi stessi". La sua natura selvaggia e indomabile, infatti, rivela a chi gli sta accanto un modo di vivere e di fare esperienza del mondo non solo radicalmente diverso da quello degli uomini, ma forse anche più autentico e appagante perché immune da doppi fini, da ogni atteggiamento di calcolo e manipolazione. (Alice)

Saunders, Nicholas J

Animali e spiritualità : [la convivenza con l'uomo, sacrifici, rituali e miti, spiriti e simboli animali]. - Torino : EDT, 2000 – pp. 184 (Saggezza del mondo)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 23356

Il libro presenta un'analisi dei significati che gli animali hanno avuto nelle varie culture di ogni epoca e fino ai giorni nostri. Viene trattato il tema della convivenza dell'uomo con gli animali a partire dal mondo preistorico, le principali concezioni scientifiche, le credenze e le simbologie costruite intorno al regno animale. Un bestiario illustrato esamina ad uno ad uno i principali animali sui quali le varie civiltà hanno costruito mitologie e racconti fantastici, spesso a partire da un'accurata osservazione della realtà. Attenzione è dedicata anche alle creature ibride e mitologiche quali il drago, la fenice e il licantropo, dei quali vengono svelati i significati simbolici. (Alice)

Solari Storni, Chiara

Documentazione lupo redatta su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente delle foreste e del paesaggio (UFAFP). - Muri : KORA, [1999?] – 18 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB 1.4.2 DOCU

Il lupo ritorna in Svizzera, accolto a braccia aperte dagli uni, respinto invece dagli altri. Il lupo è una specie indigena, ma la sua fama è sinistra. Un'informazione obiettiva diventa quindi indispensabile. Per tale motivo abbiamo redatto la presente documentazione, che esamina questa specie, trattando i seguenti aspetti: □ Caratteristiche e biologia del lupo. □ Diffusione del lupo nel mondo e in Europa. □ Storia del lupo in Svizzera. □ Il ritorno del lupo: cause e cronologia degli eventi. □ Convenzioni internazionali, basi legali nazionali e gestione del lupo. □ Il lupo: un pericolo per l'uomo? □ Come prevenire attacchi contro animali domestici. Le schede sono brevi e incomplete, ma permettono una rapida comprensione della questione. Per ottenere una visione più approfondita della tematica consigliamo di consultare anche altre fonti. Il KORA può mettere a vostra disposizione un elenco bibliografico relativo ai predatori indigeni. (Presentazione Kora)

Scaroni, Alda

Una storia da lupi : proposta didattica per lo studio del rapporto fra l'uomo e il lupo nel mondo alpino. - [S.I.] : [s.n.], 1995 - 1 vol. + 1 VHS : ill. ; 30 cm

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PDA 1995-45

Lavoro personale presentato per l'ottenimento della patente di Scuola elementare, Scuola Magistrale, Locarno, giugno 1995. - Docente consigliere Giorgio Cheda - Area disciplinare: Storia. - 5a elementare

Sparvieri, lupi, stambecchi e passere solitarie – in "Bollettino storico della Svizzera italiana" - Anno 2(1880), p. 76-77

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB BPER 39

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Ri 3.BOLL

LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura:LGC LPR 231

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 48

Torriani, Edoardo

Lupi che infestavano le nostre alpi. – in "Bollettino storico della Svizzera italiana" - Anno 20(1898), p. 21

BZ-Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura:BCB BPER 39

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Ri 3.BOLL

LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura:LGC LPR 231

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM BCMe P 48

Vigo, Ilario Maurizio

Al lupo! Al lupo! Al lupo! : grido d'allarme del pastore agli agnelli. - Torino : Libreria S. Giuseppe - Collegio Artigianelli, 1886 – 63 p.

LU-Biblioteca Salita dei Frati. Fondo Mesocco. Segnatura:BSF Mes 30.8 (2)

Zarro, Francesco

Il lupo equilibrista : alla scoperta degli equilibri dinamici in natura. - [S.l.] : [s.n.], 2001 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PDA 2001-53

Lavoro personale presentato per l'ottenimento della patente di Scuola elementare, Scuola Magistrale, Locarno, giugno 2001. - Docente consigliere Ermes Balmelli - Area disciplinare: Scienze naturali. - 5a elementare

Zovi, Daniele

Lupi e uomini: il grande predatore è tornato. – Terra ferma, 2012 – pp. 160

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB in ordinazione

Tra gli animali a forte capacità evocativa, il lupo è forse quello che ha più colpito l'immaginazione dei popoli che hanno vissuto con lui e che ancora convivono. Ha popolato favole e leggende, è stato di volta in volta simbolo di forza e astuzia, di voracità e malvagità. Alla fine del 1800, dopo secoli di persecuzioni, sembrava quasi del tutto estinto, sopravvivendo nei modi di dire minacciosi, nei proverbi, in qualche stampa che lo ritrae pronto ad assalire uomini indifesi. Da qualche parte ha continuato a vivere ed ora ritorna nelle nostre contrade, tra uomini, si spera, più saggi e più propensi a vederlo come membro di diritto di quella natura che abbiamo così martoriato. Il lupo rappresenta un elemento fondamentale degli ecosistemi naturali e la sua conservazione comporta un beneficio per tutte le componenti ambientali. Il suo riapparire nei territori che aveva popolato è accompagnato da preoccupazioni relative alla sua pericolosità e alla predazione degli animali domestici. Conoscerlo meglio aiuterà ad affrontare con più serenità l'accettazione di un ritorno e la necessità di una corretta gestione. (Editore)



Roma e la lupa

Bregola, Paola

Le leggende della lupa. Il racconto delle origini di Roma. Per la Scuola media. – Milano: Mondadori Scuola, 2004 – pp. 168 (Le onde)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL BREN/LEGG

Le leggende della lupa celebrano la grandezza di Roma narrando la storia (un po' vera e un po' fantastica) delle sue origini, delle conquiste, delle guerre e soprattutto degli eroi e delle eroine. Le leggende della lupa non sono fiabe. Certo, può capitare di imbattersi in prodigi misteriosi e negli enigmatici responsi degli oracoli, così come si può scoprire che il fondatore di Roma non è mai morto, ma è sparito in una nuvola durante un temporale ed è diventato un dio. Tuttavia, leggendo, ci si accorge che questi elementi fantastici sono inseriti in un contesto reale: Roma è nata davvero sul colle Palatino, così come è vero che fra patrizi e plebei non correva buon sangue, che gli Etruschi rappresentavano una continua minaccia. Le leggende della lupa sono, appunto, leggende. Per far scoprire ai giovani lettori che dietro la Storia con la "S" maiuscola c'è la storia con la "s" minuscola, fatta di uomini e donne, amore e odio, vigliaccheria e coraggio, vita e morte. Ma anche per farli sognare di un mondo che non c'è più e di cui, tuttavia, conserviamo l'impronta: nei monumenti, nei libri e nell'appartenenza a una cultura che ha contribuito a renderci ciò che siamo oggi. (pres. autrice)

Caradini, Andrea (a cura di)

La leggenda di Roma. Vol. 1: Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città. – [Roma] : Fondazione Lorenzo Valla ; [Milano] : A. Mondadori, 2006 – 1 vol.

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura: BCB 87 LEGG 1

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura: LGC COLL 418 E 69/1

Attorno alle origini di Roma i popoli che l'hanno costruita, subito, accettata e disprezzata hanno creato una complessa, affascinante leggenda che l'opera inaugurata dalla Fondazione Valla intende ricostruire su basi nuove. Essa si articola in tre volumi e offre al lettore un'ampia raccolta di fonti (annalistiche, antiquarie e poetiche; da Esiodo ai Padri della Chiesa) divise per "mitemi" o unità mitiche fondamentali, e analizzate comparativamente alla ricerca dei "motivi canonici" fissati dalla tradizione e di una storiografia del mito confrontata con gli scavi archeologici. Sullo sfondo, alcune domande che ci intrigano. Come nascono i miti? Rispecchiano o no la realtà? E ancora, da dove vengono il nome di Roma e di Romolo? E lui, Romolo è davvero esistito? Nel primo volume, in particolare, si ripercorrono le vicende dell'amore tra Rea Silvia e Marte; della nascita dei gemelli Romolo e Remo, poi abbandonati e allevati dalla lupa; del conflitto tra i due per la fondazione della città e della conseguente uccisione di Remo. (Alice)

Carandini, Andrea

La nascita di Roma : Dèi, Lari, eroi e uomini all'alba di una civiltà. - Torino : Einaudi, 1997 – pp. 766 (Biblioteca di cultura storica ; 219)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 937 CARA

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 937 CARA 1

ME-Accademia di architettura. Magazzino. Segnatura:AAM 937 Cara

Questo saggio ripercorre, fra mito, fonti letterarie e ritrovamenti archeologici, le tappe dell'insediamento romano dal 1700 al 750-725 a.C. (Alice)

D'Anna, Giovanni

Leggende e tradizioni dell'antica Roma. - con i contributi di Ferdinando Castagnoli, Lorenzo e Stefania Quilici - Novara : Istituto geografico De Agostini, [1987] – pp. 66 (Archeo Dossier ; 31)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZB 2093

Grandazzi, Alexandre

La fondazione di Roma : riflessioni sulla storia. - Roma ; Bari : Laterza, 1993 – pp. 296 (Quadrante ; 62)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 11486

Romolo e Remo, la lupa, i sette re di Roma: nomi, fatti, personaggi che fanno ormai parte dell'immaginario collettivo della cultura occidentale. A lungo la storiografia si è interessata di questo complesso intreccio narrativo solo per demolirlo, considerandolo frutto di invenzioni posteriori. Ma da alcuni anni sempre più frequenti e sensazionali scoperte archeologiche stanno facendo vacillare questa certezza: si capisce sempre meglio che dietro la leggenda si celano fatti e personaggi reali, che oggi siamo in grado di identificare. (Alice)

Lowry, Robert

La lupa che ci allattò. - [Milano] : A. Mondadori, 1952 – pp. 246 (Medusa. I grandi narratori d'ogni paese ; 304)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC COLL 3 D 304

Mocchino, Alberto

La lupa e le aquile : antologia di letture latine : con ampie introduzioni sulla vita pubblica e privata dei Romani. - [Milano] : A. Mondadori-Editore, 1931 – pp. 471

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC LD 282

Manuali - Libri fotografici – Libri di viaggio

Baumgartner, Hansjakob

Il lupo, conoscerlo rispettarlo. - Zurigo : WWF Svizzera, 1994 – 31 p. (Rivista panda ; 1/1994)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 599 V1

Bour, Laura

Il lupo. - Trieste : E. Elle, 1996 – 1 vol. (Un libro da scoprire ; 58)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp A LIBRO
Libro per ragazzi.

Fratello lupo [Videoregistrazione]. Nel regno dei cervi. - [S.I.] : Number One Video, 1995 - 1 videocassetta VHS (47 min) : colore
LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 5965 C

García Sánchez, José Luis ; Pacheco, Miguel Angel

Il lupo. - Roma : Armando, 1980 – 1 vol. (Zoo fantastico)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp D BOSCO LUPO

Hellier, Robin

Lupo artico [Videoregistrazione]. - [S.I.] : NGS, 1991 - 1 videocassetta VHS (60 min) : colore
LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 1242 C
Il lupo artico : all'estremo nord del Canada, la vita di un branco di lupi raccontata dalla cinepresa di Jim Brandenburg.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (Birmensdorf)

Ghiottone, Ciuffettina e Occhidoro : laboratorio didattico sul reinsediamento di orso, lince e lupo. - Birmensdorf : Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio, 2001 – pp. 138
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB ap 59 GHIO

Chi ha paura del lupo? Ma poi: è veramente grande e cattivo? E cosa fanno gli orsi in inverno? Ancora: quali misteri cela la lince? Tutte domande che trovano risposta nel laboratorio didattico prodotto dall'Istituto federale di ricerca per la Foresta, la Neve e il Paesaggio (WSL) con il sostegno del WWF, dedicato ai tre predatori un tempo padroni delle Alpi e che, cacciati, stanno tornando lentamente. Questo laboratorio didattico porta le bambine e i bambini dai 10 ai 13 anni alla scoperta dei predatori alpini. Lungo il percorso gli allievi apprendono, con l'ausilio di testi, cartine e figure, qual è l'aspetto di questi animali, cosa mangiano, quali problemi causa il loro ritorno e così via.

Lewis, Jefferson

Il lupo artico [Videoregistrazione] : predatore dei ghiacci perenni. - Novara : DeAgostini, 1996 - 1 Videocassetta (Animali in primo piano)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp VHS 528

Pirola, Elisa

Lupo. - Zurigo : ESG, 1974 – 32 p. (Edizioni svizzere per la gioventù. Letture amene ; 1274)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R ESG 1274
ME-Biblioteca cantonale. AARDT. Segnatura:AARDT I.6 PIRO/LUPO

Rue, Leonard Lee

Lupi. - Legnano (Milano) : Edicart, 1994 – 80 p. (Animali intorno a noi)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 599 LEE

Sciolari, Ario

Il sogno del lupo. - Milano : Corbaccio, 2005 – 473 p. (Exploits)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 31295

Dopo anni di preparativi, Ario Sciolari è riuscito in un'impresa straordinaria: la traversata invernale in solitaria delle Alpi Scandinave da sud a nord con gli sci da telemark, una piccola slitta al traino e con la compagnia di due lupi. La scelta dell'itinerario, molto lontano dalle consuete imprese alpinistiche, per quanto ardue possano essere, è la diretta conseguenza del carattere di Sciolari, che ama la montagna ma soprattutto la natura incontaminata e i popoli - i nativi - così diversi da noi, che abitano il Grande Nord. Sciolari è un uomo aperto allo stupore e all'incanto delle aurore boreali, così come alla solitudine cercata come esperienza di vita. Unica, particolarissima, compagnia, è stata quella di Chinook e Mohawk, due lupi veri, non cani, che Sciolari ha adottato ancora cuccioli. Da loro ha imparato come muoversi nei boschi e come vivere in condizioni quasi proibitive, e al rapporto simbiotico che si è instaurato con i lupi Sciolari deve in fondo la riuscita del suo viaggio. Non a caso a loro ha dedicato il libro e una serie di disegni al tratto e di fotografie che rendono Il sogno del lupo un viaggio non solo nello spazio ma anche nella magia di un contatto con un mondo profondo e mitologico: quello dei lupi. (Alice)

Toncelli, Fabio

Il mistero del lupo [Videoregistrazione]. - [S.l.] : Medusa Home Entertainment, [2006?] - 1 DVD-video (50 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura: BCL DVD 4921 C

Il lupo, l'ultimo grande predatore europeo, sopravvive da migliaia di anni nel meraviglioso Parco Nazionale del Pollino, in Italia, avvolto da un alone di fascino e mistero. Finora poco si sapeva delle sue abitudini e del delicato rapporto con l'uomo e le sue mandrie. Per la prima volta un gruppo di ricerca è riuscito a seguire due lupi, Francesco e Rebecca. La loro commovente storia può fornire dati vitali per gestire l'espansione del lupo in Europa. (Libreriauniversitaria.it)

Turrian, François

Il ritorno del lupo : dossier pedagogico. - Bellinzona : WWF Svizzera, 1998 – 16 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB ap 59 lupi TURR

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura: asp 599 TUR

Vanier, Nicolas

Il grande Nord [Videoregistrazione]. - [S.l.] : Dolmen Home Video, 2006 - 1 DVD-video (94 min.) : colore

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura: BCB 791.44 Vanier

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 5036 A

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca. Segnatura: BUL G 791.4372 VAN GRA

LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura: LGM VANI/Gran

"Norman Winther è uno degli ultimi cacciatori a conservare un rapporto con la natura, in questo caso le maestose Montagne Rocciose dello Yukon, basato su una profonda conoscenza dell'ambiente e un grande rispetto degli equilibri naturali. Insieme a sua moglie Nebaska, un'indiana Nahanni, e ai suoi fedeli cani da slitta, Norman ci conduce alla scoperta di un mondo ritmato dal respiro delle stagioni, immerso in scenari di una bellezza inimmaginabile, ci emoziona con il racconto di una vita avventurosa, la cui forza e il cui coraggio sono il riflesso di una natura sublime. Lunghe traversate attraverso il gelo di inverni spietati, discese di rapide tumultuose, attacchi di orsi e lupi sono il pane quotidiano del cacciatore, in questo luogo dove le tempeste soffiano più forte delle parole."

Wood, Daniel

Loups. – [Paris] : Mango Images, 1998 – 109 p.

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCM 599.74 WOOD

Loups retrace la relation d'amour et de haine entre le loup et l'homme qui existe depuis des millénaires.

Les photographies, signées des plus grands photographes de la vie sauvage, et le texte de Daniel Wood nous entraînent dans la vie secrète de cet animal à travers ses rites amoureux, son comportement parental, la conquête et la défense de son territoire, ses tactiques de chasse, son sens infallible de l'orientation et son étonnante capacité à communiquer ainsi que le comportement social très sophistiqué et l'extraordinaire cohésion de la meute. Un ouvrage pour découvrir et comprendre ce fabuleux animal qui tente de reprendre sa place dans son milieu naturel en Europe et particulièrement en France. (Editore)

Romanzi – Film

Baldini, Eraldo

Come il lupo. - Torino : Einaudi, 2006 – 235 p. (Einaudi. Stile libero. Big)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" BALD 7

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "21/1" BALD/Come

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 850-3 BALD

Primi anni Cinquanta, una sperduta località nell'Appennino. Nazario, guardia forestale, ha la passione dei lupi. Li osserva, li studia. Lontano, in città, ha una moglie e una figlia che i medici dichiarano incurabile. Nazario viene accolto con gentilezza da una comunità che vive appartata dal mondo, in una valle. Appartata, ma con un commercio fiorente: il loro vino straordinario, frutto di vigne molto antiche. Per caso, però, la guardia forestale scopre che dietro quelle vigne ci sono riti inquietanti, e segreti orribili che nessuno deve conoscere. (Alice)

Blake, Michael

Balla coi lupi. - [Milano] : Ed. Club, 1993 – 303 p.

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 15887

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 5538 (Ed. Milano : Sperling & Kupfer, 1991)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R BLAK (Ed. Milano : Sperling & Kupfer, 1991)

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 820-3 BLAKE (Ed. Milano : Sperling & Kupfer, 1991)

Nel 1863, durante la guerra civile, il tenente John Dunbar viene trasferito in un avamposto sperduto nel West. Amante dell'avventura e sedotto dal fascino delle grandi praterie, entra in contatto con una tribù di pellerossa, diventando a poco a poco uno di loro e rifiutando la cultura bianca, portatrice di morte e distruzione. (Alice)

Clement-Davies, David

Il portatore di fuoco. - Milano : Fabbri, 2000 – 483 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Clement-Davies

Nella foresta le cose stanno cambiando. L'antico codice d'onore dei cervi viene infranto dai seguaci del tenebroso Drail e del suo servo subdolo Sgorr. Quando il loro più fiero avversario, il nobile Brechin, viene ucciso a tradimento, tutte le speranze del branco sono riposte nel cucciolo Rannoch, nato con una macchia a forma di foglia sulla fronte: forse è proprio lui il Portatore di fuoco di cui parla la Profezia, destinato a riportare la giustizia nelle Terre di Sopra e di Sotto. Per lettori di tutte le età. (Alice)

Costner, Kevin

Balla coi lupi [Videoregistrazione]. - [S.I.] : Warner Home Video, 2009 - 1 DVD-Video (173 min.) : colore

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura:BCB 791.44 Costner

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP COST 970 (Ed. Roma : CVC, 2004)

LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura:LGM COST/Ball

Dal romanzo omonimo di Michael Blake. Nel 1863, durante la guerra di Secessione, il tenente John J. Dunbar decide di aggregarsi a una tribù dei Sioux. Film epico che nasconde una leggenda (il paradiso perduto), racconta un programma (confondersi con la natura invece di distruggerla) e rappresenta un incubo (distruggere i pellerossa, americani nativi). Esordio nella regia di Costner che sa coniugare le attrattive di un cinema popolare d'azione con la semplicità di un racconto epico che lascia spazio ai sentimenti, ai conflitti psicologici, agli intermezzi umoristici. Si schiera dalla parte giusta senza manicheismo; coinvolge e commuove senza demagogia; suggerisce il sogno (l'utopia) e dà conto del dolore, di quel retaggio di odio e di colpa che fecero delle guerre indiane "il più disperato degli inferni". 7 premi Oscar: film, regista, sceneggiatura, musica, fotografia, montaggio e sonoro. Esiste una versione lunga di 237 minuti. (mymovies.it)

Curwood, James-Oliver

Kazan : cane lupo : romanzo. - Milano : Casa Editrice Sonzogno, 1930 – 313 p.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC 070 B 190

Kazan giaceva muto e immobile, come una roccia. Per un quarto lupo e per tre quarti husky aveva trascorso i 4 anni della sua vita nelle immense solitudini del nord, e conosceva le torture della fame e del gelo. Si chiamava Kazan il selvaggio perché era un gigante fra quelli della sua specie. Non aveva mai conosciuto la paura, e fino a quel momento non aveva mai provato il desiderio di fuggire. Non sapeva ciò che ora lo spaventava, e tuttavia era impaurito. Però capiva di trovarsi in un altro mondo, dove molte cose lo stupivano e lo turbavano. (Alice)

Daugherty, George

Pierino e il lupo [Videoregistrazione]. - [S.I.] : Columbia Tristar Home Entertainment, 2004 - 1 DVD-video (47 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 1987 B

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM DVD 139

Questa nota fiaba, musicata dal grande compositore Sergej Prokof'ev, racconta di una graziosa casetta di legno fra i boschi, nella lontana Russia, dove vivevano Pierino, il nonno e un gatto tigrato. Un uccellino aveva fatto il suo nido sul melo nel prato e un'anatra nuotava nello stagno. Ma non molto distante, nel fitto del bosco, abitava anche un lupo. E quel lupo moriva dalla voglia di mangiarsi l'uccellino, il gatto e l'anatra grassoccia... (Alice)

Evans, Nicholas

Insieme con i lupi.- Milano : Rizzoli, 1998 – 482 p. (La Scala)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Evans

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 8134

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 EVANS

Sono tornati i "predatori", i lupi, nella cittadina di Hope. Gli abitanti sono terrorizzati e alcuni cercano di risolvere il problema drasticamente, uccidendoli, come era già avvenuto anni prima. Da New York viene inviata una biologa, Helen Ross, specialista di lupi, incaricata di sorvegliarne lo spostamento e di proteggerli da quanti li vorrebbero sterminare. Qui incontra Luke e inizia una difficile storia d'amore che vede nell'ipocrisia della provincia e soprattutto nel padre del ragazzo i maggiori nemici. Storia di violenze e d'amore sullo sfondo di uno straordinario paesaggio. (Alice)

Gaffney, Patricia

Allevato dai lupi. - [Milano] : Euroclub, 1997 – 292 p.

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 16392

Lo chiamano l'uomo perduto. È bello, selvaggio, ribelle; è stato allevato dai lupi, non comprende il linguaggio degli uomini, non conosce la civiltà. E ora che è prigioniero di un gruppo di scienziati che vogliono osservarlo, esaminarlo, studiarlo, tutti lo trattano molto più come un animale che come un essere umano. Solo Sydney, la figlia di un rinomato antropologo, riesce a leggere oltre l'apparenza, fin dentro l'anima dello sconosciuto. Qualcosa nel fiero sguardo di lui la chiama, implorandola di aiutarlo... di salvarlo. E Sydney non potrà ignorare una richiesta simile... (leggiamo.altervista.org)

Goto, Toshio

Aurora [Videoregistrazione] : a caccia con i lupi - [S.I.] : RCS, 1991 - 1 videocassetta VHS (100 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 3407 A.

Due cacciatori sono sulle tracce di un feroce lupo dal manto chiaro. L'animale che è sempre vissuto ai margini della foresta, questa volta, ha deciso di spingersi un po' più vicino alle case. Ma il lupo non è poi così cattivo come sembra e trova comprensione presso uno dei due cacciatori, che, trovatolo decide di adottarlo. L'altro purtroppo non è dello stesso parere... Avventure negli spettacolari paesaggi del Grande Nord. Nel cast figura Nikita Mikhalkov, che tra una pausa e l'altra della sua attività registica, non disdegna di fare l'attore. Non ha saputo dire di no a Toshio Goto per questa storia di amicizia tra uomini e lupi. (film.tv.it)

Grande, Carlo

La via dei lupi : romanzo. - Milano : TEA, 2006 – 215 p. (TEADUE ; 1320)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" GRAN 2

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL GRAN/VIAD (Ed. 2002)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "21/1" GRAN/Viad (Ed. 2002)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 850-3 GRAN. (Ed. 2002)

La storia si dipana tra i boschi e le montagne intorno a Bardonecchia negli anni di reggenza del Delfino Guigo VIII, intorno al 1330. François di Bardonecchia, personaggio storico realmente esistito, è un nobile onesto e rispettato da tutti ma che, vittima di un'onta familiare perpetratagli dal Delfino, decide di vendicarsi svelando segreti militari al duca di Savoia e mettendosi a capo di una rivolta. Inizia così la sua vita alla macchia, confinata alle valli e montagne del Brianzonese che condivide con i lupi che, da simbolo di paura, assurgono ad emblema di fratellanza. (Centro grandi carnivori)

Haasse, Hella Serafia

La pianista e i lupi. - Milano : Iperborea, 2003 – 184 p. (Iperborea ; 111)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Haasse

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL HAAS/PIAN

Edith Waldschade, pianista, ama i lupi e ne alleva tre. Solitaria e taciturna rispetta questi animali per la loro bellezza e la loro intelligenza, mentre il padre sentiva in loro l'essenza del lupo Fenrir, la bestia sovrana della mitologia nordica che inghiottirà Odino alla fine dei tempi. Nella sua proprietà nelle Ardenne, circondata da alti abeti scuri e minacciosi, arriva un giorno l'inquietante Erwin, che dice di essere il suo fratellastro. Che cosa vuole? Cosa sa? Il misterioso passato familiare, del quale sembra essere l'unico depositario, unisce superstizioni e paure ancestrali a una storia più recente, quella tenebrosa dell'Europa degli anni Trenta-Quaranta. (Alice)

Harrison, Jim

Lupo. - Milano : Baldini & Castoldi, 1996 – 209 p. (Romanzi e racconti ; 49)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 HARR

L'autobiografia di un'America eccessiva, innocente, perversa. E soprattutto il bilancio di una generazione, quella degli anni Sessanta, vissuta all'insegna della tanto citata triade (sesso-droga-rock'n roll) ma anche alla ricerca di una impossibile purezza a contatto con la natura. Swanson, trasparente alter ego dell'autore, racconta le sue peregrinazioni picaresche da un letto a un bar, da un'autostrada nel deserto all'idillio, apparente, di un ruscello tra i boschi. Convinto che, se riuscirà a vedere un lupo, la sua vita cambierà. Giungendo allo stesso tempo alla consapevolezza, amara ma concreta, "che nei boschi non c'è romanticismo né redenzione possibili". (Alice)

Hesse, Hermann

Il lupo della steppa. - Milano : Oscar Mondadori, 2005 – 261 p. (Scrittori del Novecento ; 151)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 30915

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 9360 (ed. 1998)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LG 833 HESS/Lupo (Ed. 1999)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 830-3 HESSE (Ed. 1979)

Il protagonista Harry Haller è un intellettuale sulla cinquantina che, in un manoscritto abbandonato prima della sua misteriosa scomparsa, descrive il disagio della sua "duplice" natura: l'umanità, cioè l'amore per l'arte e il divino, la nobiltà d'animo e di pensiero, e la bestialità (il "lupo"), alla ricerca dei piaceri selvaggi. Questo suo carattere, ombroso e irrequieto gli rende difficile se non impossibile socializzare e lo porta ad odiare e disprezzare la vanità e la superficialità del mondo borghese. L'isolamento sociale e l'incapacità di godersi la vita lo avvicinano sempre più al suicidio, ma proprio nel momento più drammatico conosce, in una trattoria dei sobborghi, Erminia, donna seducente che lo conduce, poco a poco, ad una conversione ai piaceri della vita moderna facendogli recuperare il tempo perduto. Il finale del racconto, in un "teatro magico" vede Haller, ormai convinto di aver recuperato la capacità di amare, che uccide con una pugnalata al cuore la persona amata. Esegue così l'ultimo desiderio della sua amata Erminia ma, nel "teatro magico", il delitto di cui Haller si è macchiato gli costa la condanna alla vita eterna, con lo scherno dei grandi del passato che sedendogli accanto lo invitano a comprendere una volta per tutte l'umorismo della vita per imparare a ridere senza dar peso eccessivo ai sentimenti. Nel romanzo si sviluppa uno dei temi preferiti di Hesse, cioè la ricerca dell'interiorità attraverso la contemplazione dei tanti, spesso contraddittori aspetti dell'io, rappresentata sia dalla preoccupazione di Haller per l'incoerenza del proprio animo, sia dalla metafora finale del "teatrino magico". (Wikipedia)

Jiang, Rong

Il totem del lupo. - Milano : Mondadori, 2006 – 653 p. (Omnibus)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Jiang

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL JIAN/TOTE

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 895.1-3 JIANG

Chen Zhen, giovane intellettuale di Pechino, viene invitato in Mongolia per diffondere tra la popolazione locale i principi del neonato regime comunista. Le steppe sono un territorio notoriamente isolato e remoto ma nulla poteva preparare Chen Zhen a quello che lo attendeva. Si troverà infatti di fronte a gente nomade e fiera, ma soprattutto poco disposta a misurarsi con interlocutori diversi dal lupo, l'eterno avversario della steppa che è al tempo stesso nemico, spirito benefico e simbolo di un'esistenza dedita sì all'aggressione ma anche alla cooperazione e all'armonia con la natura. (Alice)

Jordan, Neil

In compagnia dei lupi [Videoregistrazione]. - [S.l.] : PolyGram Video, 1985 - 1 videocassetta VHS (93 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. VHS in magazzino. Segnatura:BCL VHS 5137 O

Rosaleen, ragazzina inglese, sogna di lupi e di lupi mannari. Dai racconti di Angela Carter. 2°, insolito film dello scrittore irlandese N. Jordan che ebbe un inaspettato successo per il suo erotismo allusivo, le qualità figurative, i bizzarri trucchi. Discontinuo, ma con sequenze di suggestiva intensità fantastica e onirica: è, in fondo, la favola di Cappuccetto Rosso in chiave orrorifica e psicoanalitica. Uno dei più stravaganti film britannici degli anni '80. Per adulti intelligenti e bambini precoci. (mymovies.it)

Lavallée, Ronald

Chipayuk, o il cammino del lupo. - Novara : Istituto geografico De Agostini, 1990 – 544 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 12080

Leslie, Robert Franklin

All'ombra dell'arcobaleno : la vera storia dell'amicizia fra un uomo e un lupo. - Milano : Ponte alle Grazie, 1998 – 180 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Leslie

ME-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BCM 820-3 LESL

È la vera storia dell'amicizia tra il nativo americano Gregory e una lupa. Lui è decisamente un grande appassionato di lupi, ed è molto esperto dei modi di vita tradizionali della sua gente, specialmente per quanto riguarda la vita solitaria nei boschi nordici, anche a temperature di quaranta gradi sotto zero. Questo incredibile romanzo in certi punti sembra quasi un saggio sui lupi, non contiene volutamente degli antropomorfismi, e fa capire quanto complessa sia la società dei lupi selvatici, fa capire quanto sociali e socievoli e intelligenti siano i lupi selvatici, tanto che risulta chiaro perché i lupi siano diventati cani. Una delle cose che colpiscono di più di questo romanzo è infatti l'intelligenza della lupa capobranco. A quanto pare anche tra i lupi essere intelligenti paga. Nasce una domanda: quale era l'intelligenza dei "progenitori" dei lupi moderni, simili ad essi ma molto più grandi e robusti? Benché non abbia la pretesa di essere un trattato di etologia, credo che questa sia una lettura consigliata a chiunque si interessi a capire i lupi. In circolazione esistono vari romanzi con tema i lupi, ma quasi tutti al confronto di questo sembrano vacui. In quei romanzi è come se le notizie sui lupi fossero di seconda mano, come se l'autore se le fosse in parte inventate e in parte le ignorasse. Informazioni di questa qualità, complessità e profondità non si possono inventare, la fantasia umana non ne è capace. -- Sono convinto che un buon film sui lupi mannari sia ancora di là da venire. Guardando l'etologia lupina, forse solo Wolfen è appena accettabile. Gli scrittori o sceneggiatori di un serio film di lupi mannari dovrebbero basare fortemente la trama e i fatti su questo romanzo/saggio. Anche se riuscissero a copiarne solo il 10% di senso di realismo (quasiassi cosa ciò significhi), produrrebbero un ottimo film, migliore di tutti quelli visti finora. (furryITA)

Lodoli, Marco

Cani e lupi. - Torino : Einaudi, 2008 – 109 p. (ET Scrittori ; 756)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL LODO/CANI

Sette storie d'amore, sette incontri tra il cane e il lupo, tra la vita addomesticata e l'attimo feroce. I protagonisti non sono bestie ma uomini-cane che abitano sulla terra, svolgono lavori tranquilli, hanno famiglie normali e amori scialbi. Sono giornalisti, scrittori, studenti dalle caute speranze, le cui vite all'improvviso si spaccano davanti a un crepaccio, un orrido dove si intravede un corpo femminile, un volto crudele, una passione che fa affiorare una verità più grande e dolorosa, un'ossessione che ritorna dal passato e ricorda che non c'è tempo. Allora la cuccia diventa stretta e la catena troppo corta, viene voglia di abbandonarsi al proprio destino, di farsi lupi e amare. (Alice)

Maurensig, Paolo

Vukovlad : il signore dei lupi. - Milano : Mondadori, 2006 – 109 p. (Scrittori italiani e stranieri)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" MAUR 7

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL MAUR/VUKO

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" MAUR/Vuko

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 850-3 MAUR

Nell'agosto del 1939, Emil Ferenczi si trova sui monti Tatra, in Polonia, per fronteggiare l'imminente invasione nazista come sottufficiale dei Cacciatori Ungheresi. Nel corso di lunghe marce attraverso una natura selvaggia e ostile, all'apprensione per la concreta minaccia del nemico si intrecciano, in un oscuro crescendo, atavici timori superstiziosi. Alla loro origine, una serie di scomparse e delitti che sono forse l'opera di una bestia spaventosa. La creatura, però, sembra avere i tratti del margravio di quelle terre, Vukovlad. Maurensig si muove sul crinale ambiguo del genere fantastico, costruendo un romanzo nel quale gli eventi si succedono sulle prime con rigore, come il lucido incedere di un cavallo degli scacchi, per poi frangersi subito dopo, travolgendo con sé il lettore nell'alternarsi continuo di logica e superstizione, razionalità e soprannaturale. E l'ambientazione alle soglie della Seconda guerra mondiale innesta, con uno straniamento di grande impatto, i più antichi, ancestrali orrori sul tronco del male della storia. (Alice)

Mastrocola, Paola

E se covano i lupi. - Parma : Guanda, 2008 – 217 p. (Narratori della Fenice)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lai 850"19" MASTR 8

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL MAST/ESEC

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "21/1" MAST/Esec

Abbiamo lasciato Lupo e Anatra finalmente sposi nella storia precedente, e ora li ritroviamo in dolce attesa che si schiudano le uova nate dal loro amore. E qui i ruoli si invertono e i mondi si ribaltano: Lupo, filosofo teorico, sempre perso in astrazioni e pensieri profondi, decide di occuparsi direttamente della cova delle uova, lasciando la consorte libera di muoversi per il mondo, per conoscerlo e capire che cosa conti davvero. Iniziano così i percorsi paralleli dei due protagonisti. Lupo bada alle uova, riflettendo sul senso dell'attesa e diventando punto d'incontro per vari personaggi, amici e nemici: un vecchio riccio in pensione afflitto dalla solitudine, una volpe invidiosa, un esercito di gufi benpensanti. Mentre Anatra diventa una giornalista e intraprende un viaggio personale, e tutto femminile, nel crudele e variopinto mondo del potere popolato da struzzi, leoni e chiassosi tacchini, alla ricerca della bellezza e di ciò che è veramente importante.. (Alice)

McCarthy, Cormac

Oltre il confine. - Torino : Einaudi, 2007 – 370 p. (ET Scrittori ; 446)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 31909

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 6447 (Ed. 1995)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 MCCA C

A consolidare la fama di McCarthy, da una decina d'anni riconosciuto come il vero erede di quella intensità visionaria che risale a Melville e a Faulkner, è stata questa suggestiva storia di un viaggio iniziatico. Alle soglie della seconda guerra mondiale, Billy, giovane figlio di un piccolo allevatore del New Mexico, riesce a catturare la lupa che minaccia il bestiame, ma non la lascia uccidere: cerca anzi di riportarla sulle montagne messicane, di restituirla al suo mondo, che è poi anche quello di una nonna molto amata. Comincia un lungo viaggio avventuroso che porterà Billy e il fratello Boyd a perdersi e a ritrovarsi in un paesaggio metafisico e spietato. (Alice)

Pardini, Vincenzo

Tra uomini e lupi. - Ancona : peQuod, 2005 – 187 p. (peQuod)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" PARD/Trau

In questa nuova raccolta di racconti di Vincenzo Pardini, ritornano i volti, le anime, i personaggi di un mondo silenzioso, superstite, già protagonisti nel "Falco d'oro". Sono storie incise nella memoria delle valli, leggende malinconiche, vitali e romantiche, gesta di un popolo che parla la lingua delle montagne, a un tempo ostile e generosa ma sempre lirica, magica. Pastori, allevatori di bestiame, ma anche balordi di paese: le loro lotte quotidiane, le speranze, le pavidie solitudini. Un'epopea lungo i crinali di un'Italia nascosta, dimenticata, dove gli sguardi, gli amori e le vicende umane e animali sono tenuti insieme da corrispondenze antiche e indissolubili, da una intatta sacralità. (Alice)

Penney, Stef

La tenerezza dei lupi. - Torino : Einaudi, 2008 – 460 p. (Einaudi. Stile libero. Big)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Penney

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL PENN/TENE

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 PENN

Canada, fine Ottocento. La vita di una piccola comunità della Columbia britannica, composta da tagliaboschi e cacciatori di pellicce, viene sconvolta dal misterioso delitto di un ricco commerciante francese, la cui vita appare costellata di enigmi e di trascorsi anche loschi, tutti da chiarire. I sospetti convergono sul figlio adottivo dei coniugi Ross, una coppia molto nota e stimata; il ragazzo è stato l'ultimo a vedere la vittima viva ed è fuggito subito dopo l'omicidio. La signora Ross non riesce a rassegnarsi all'idea che suo figlio sia colpevole, e prende la decisione estrema di seguirne le tracce avventurandosi nel gelo invernale delle foreste canadesi, accompagnata soltanto da un nativo che conosce il territorio palmo a palmo. Comincia così una corsa contro il tempo, attraverso un paesaggio ostile e colmo di insidie: un lungo viaggio che approda in una strana e chiusa comunità norvegese, nella quale, forse, si nasconde la verità... (Alice)

Scabia, Giuliano

Lettere a un lupo : con nuove lettere. - Bellinzona : Casagrande, 2001 – 71 p. (Scrittori)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iai 850"19" SCAB 3

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 853 "20/2" SCAB/Lett

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 850-3 SCAB

Il narratore si rivolge a una creatura apparentemente spaventosa e avversa scoprendo in lei un interlocutore comprensivo e affettuoso. Al lupo (un lupo immaginato: è l'unico essere immaginario nel racconto realistico delle lettere) confessa le ansie degli uomini, le paure, le malinconie, con un'affabilità e una sincerità che forse non sarebbero possibili parlando a un proprio simile. Anzi, mettendo in gioco la stupidità dell'uomo postindustriale, il narratore arriva a invocare il lupo come una divinità naturale perché aiuti l'essere umano "a ritrovare i fondamenti del gioco e dell'amore". (Alice)

Smith, Joseph

Il lupo. - Milano : Bompiani, 2009 – 124 p. (Narratori stranieri Bompiani)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 SMITH J

Se Zanna Bianca avesse potuto prendere parola, raccontare le sue sensazioni, emozioni, la sua fame e la sua sete, la sua paura e la sua rabbia... Quello che Jack London non ha voluto fare, lo ha tentato, in questo romanzo d'esordio, Joseph Smith. Il giovane scrittore inglese, laureato in filosofia, ci fa entrare nella mente e nella vita di un cucciolo di lupo: solo come soli sono i predatori, nella foresta selvaggia e ostile; accecato dal bisogno, quando la fame e gli istinti stringono la loro morsa; prudente e astuto, quando la preda tenta di fuggire nei meandri della selva. Il lupo di Joseph Smith è mosso da un'unica guida: sopravvivere. Per lui il mondo si divide in cacciatori e prede e l'animale che sfugge alle sue zanne potrà un giorno trasformarsi in pericolo. Non sono ammesse, dunque, esitazioni. Solo un essere, d'un tratto, sembra sottrarsi a questa regola, una volpe: non rientra nelle leggi che il giovane lupo conosce. Non sembra pericolosa, non è appetibile; la volpe chiede al giovane lupo fiducia, gli offre aiuto, persino. Forse, questa volta, il lupo sta entrando nel rischio estremo. (Alice)

Torell, Linus

Misa dei lupi [Videoregistrazione]. - [S.l.] : Medusa Video, [2008] - 1 DVD-video (79 min.) : colore
LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura: BCL DVD 6227 D

Una ragazzina perde la mamma e lotta per difendere una lupa. L'orfana Misa, sentitasi abbandonata dal padre, si rifugia dalla nonna nella Lapponia svedese, il luogo dove sua madre è cresciuta. La ragazzina viene adottata da una lupa, solo come lei, ma con due piccoli da allattare. Dovrà vedersela anche con i bracconieri che vogliono ammazzare l'animale. Riuscirà nell'impresa (Film.tv.it)

Zateli, Zyranna

E alla luce del lupo ritornano : romanzo in dieci storie. - Milano : Crocetti, 1999 - 565 p. (Aristea ; 6)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG 889 ZATE/Eall

Accolto da critica e pubblico come un vero e proprio caso letterario, questo primo romanzo di Zyranna Zateli – che in Grecia ha venduto quasi duecentomila copie – la consacra limpidamente come una delle maggiori scrittrici greche contemporanee. *E alla luce del lupo ritornano* è un libro che affascina come l'Odissea, che ha la lussureggiante magia di un classico come *Le Mille e una notte*, l'incanto rarefatto e impalpabile di una favola raccontata d'inverno, davanti al fuoco. Il romanzo si offre come uno scrigno stupefacente di storie, di racconti che stregano: il prodigio affabulatorio ne fa un mosaico scintillante, un caleidoscopio. Si snoda come una formula arcana che lenisce, e che diventa un atto di fede nella letteratura, nel suo potere di esorcizzare il mistero del mondo, assieme ai terribili "lupi". I lupi sono le inquietudini ancestrali dell'uomo, i suoi pozzi neri: la natura del reale, enigmatica, insondabile; la menomazione fisica e la malattia, "stimate" di un'eccellenza segreta; la tragicità della scoperta del proprio io, il vero io; la concezione mitica della Storia; il legame, che nulla scioglie, tra Amore e Morte. Un grande romanzo, epico, lirico, comico, tragico, in un intreccio che è viaggio, iniziazione, salvezza, finalmente offerto anche al lettore italiano. (Editore)

Romanzi – Film *(per bambini e ragazzi)*

Branford, Henrietta

Libertà per Lupo Bianco. - Casale Monferrato : Piemme, 2000 120 p. (Il battello a vapore. Serie arancio. Serie oro ; 9)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R BRAN

Questa è la storia drammatica ed emozionante di un cucciolo di lupo bianco: per Jesse è un compagno di giochi; per Jim, suo padre, è un prezioso alleato per difendersi dagli indiani; per gli indiani, invece, la sua pelliccia candida lo rende una creatura leggendaria, dotata di poteri magici. Ma ciò che Lupo Bianco desidera più di ogni altra cosa è tornare tra i suoi simili, far parte di un branco correre e cacciare, ululare alla luna fra gli alberi della foresta... Età di lettura: a partire da 9 anni. (Alice)

Corentin, Philippe

Pluff! - Milano : Babalibri, 2000 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp S DIV. ANIMALI

Un lupo affamato vede un bel pezzo di formaggio nel pozzo. Si sporge per prenderlo ma... pluff! e vi casca dentro. Chi potrà salvarlo? Età di lettura: da 6 anni. (Alice)

Dixon, Franklin W

La notte del lupo. - Milano : A. Mondadori, 1981 – 136 p. (Il giallo dei ragazzi ; 169)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 16921

Daugherty, George

Pierino e il lupo [Videoregistrazione]. - [S.l.] : Columbia Tristar Home Entertainment, 2004 - 1 DVD-video (47 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 1987 B

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM DVD 139

Questa nota fiaba, musicata dal grande compositore Sergej Prokofev, racconta di una graziosa casetta di legno fra i boschi, nella lontana Russia, dove vivevano Pierino, il nonno e un gatto tigrato. Un uccellino aveva fatto il suo nido sul melo nel prato e un'anatra nuotava nello stagno. Ma non molto distante, nel fitto del bosco, abitava anche un lupo. E quel lupo moriva dalla voglia di mangiarsi l'uccellino, il gatto e l'anatra grassoccia... (Alice)

Douzu, Olivier

Lupo. - Milano : Jaca Book, 2004 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Segnatura:asp CARTONATI

Ecco qua il mio naso ci metto anche il mio occhio e adesso l'altro occhio guardate le mie orecchie. Poi ecco i miei denti adesso gli altri denti e finalmente la mia testa mi metto il tovagliolo grrrrrrr grrrrrrr e mi mangio una bella carota. Età di lettura: da 4 anni. (Alice)

George, Jean Craighead

Julie dei lupi. - Milano : Mondadori, 1996 - (Gaia Junior ; 62)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 7126

Nella prima parte del libro Julie scappa dalla casa del suo futuro marito, dove il padre, secondo la tradizione eschimese, l'aveva mandata a vivere a soli 13 anni perché imparasse a essere una buona moglie. La ragazza si perde nella foresta dell'Alaska in pieno inverno e viene salvata da un branco di lupi. Vivendo con loro riscopre valori come la fiducia, la lealtà e l'affetto, il senso di appartenere a una famiglia in cui avversità e momenti felici vengono condivisi: tutti valori che gli uomini non le avevano insegnato. Nella seconda parte si conosce l'antefatto della fuga di Julie e vengono descritti gli arcaici costumi eschimesi. Nella terza si ritorna nella foresta e la storia si conclude con la morte del lupo capobranco e il ritorno della ragazza. (Alice)

Gli animali del bosco : con i protagonisti del film "La volpe e la bambina". - Milano : Mondadori, 2008 – pp. 45

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 599 VOLP

Entra nel bosco insieme ai protagonisti del film per conoscere abitudini, curiosità e stranezze degli abitanti della foresta.

Grazzani, Roberta

Francesco e il lupo : la storia del lupo di Gubbio - Milano : Vita e Pensiero : Edizioni OR, 1989 – 35 p. (Piccole storie) Età: 6-8

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp S BOSCO LUPO

La storia dell'incontro tra san Francesco e il lupo, illustrata con disegni a colori e corredata da alcune proposte operative: giochi, spiegazione delle parole difficili, notizie su Gubbio e alcuni episodi della vita del santo.

Grimm, Jacob Ludwig Karl ; Grimm, Wilhelm Karl

Cappuccetto Rosso : fiaba. - Milano : A. Mondadori, 1998 – 29 p. (Le pietre preziose)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp F (C) CAPP

Nelle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese sono reperibili altre edizioni di questa fiaba.

Cappuccetto Rosso è una fiaba popolare europea di cui esistono numerose varianti; è stata trascritta, tra gli altri, da Charles Perrault (col titolo *Le Petit Chaperon Rouge*) e dai fratelli Grimm (*Rotkäppchen*). Pur essendo generalmente considerata adatta a essere raccontata ai bambini, contiene riferimenti non troppo celati ad argomenti come violenza e cannibalismo. La storia è incentrata sul contrasto fra il mondo luminoso sicuro del villaggio e quello oscuro e insidioso della foresta, un'antitesi tipicamente medievale.

Cappuccetto Rosso è una bambina che deve portare un cestino di bevande e cibo alla nonna ammalata. La mamma le dice di non andare nel bosco e di tenersi sulla strada. Nel bosco la bambina incontra un lupo cattivo che la distrae e si fa dire dove abita la nonna; mentre Cappuccetto Rosso cammina raccogliendo fiori, il lupo va dalla nonna, entra in casa e la divora. dopo di che si traveste con gli abiti della nonna per aspettare Cappuccetto Rosso e divorare anche lei. Quando la bambina arriva, il lupo si fa trovare a letto, e riesce a divorare anche la bambina. Un cacciatore che torna a casa stanco dal lavoro sente russare e, conoscendo la nonna, si spaventa. Allora decide di entrare in casa e risolve la situazione; l'uomo taglia la pancia della bestia: Cappuccetto Rosso e la nonna ne escono sane e salve. Da quel giorno Cappuccetto Rosso decide di ascoltare sempre la mamma e di non passare mai più dal bosco. (Wikipedia)

Grimm, Jacob Ludwig Karl ; Grimm, Wilhelm Karl

Il lupo e i sette capretti : favola. - Milano : A. Mondadori, 1998 – 29 p. (Le pietre preziose)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp F (C) LUPO

Nelle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese sono reperibili altre edizioni di questa fiaba.

Ne "Il lupo e i sette capretti" c'è l'inesperienza e l'ingenuità di sette caprettini che non conoscono il mondo e che si fidano delle apparenze, c'è la paura, c'è l'indifferenza, c'è il quieto vivere da parte di altri personaggi della storia che pur intuendo i progetti del lupo, conosciuto come pericoloso, non ne ostacolano l'operato.

Questa fiaba è ampiamente diffusa in Europa, Asia, America e Africa. Compare già in una raccolta del 400 d.C. Una versione molto simile è scritta anche da La Fontaine (favolista francese vissuto nel XVII secolo). Intorno al 1800 si definisce la versione attuale: ricorda molto "I tre porcellini" e "Cappuccetto rosso", nel solco di quelle fiabe "pedagogiche" che intendono mettere in guardia i bambini dagli estranei pericolosi. (Alice)

Howker, Janni

A spasso con i lupi. - Trieste : Ed. Scienza, 2008 – 29 p. (Gli audiolibri della natura)

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 1584

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp 599 HOWK

Un viaggio incantato nel lontano selvaggio Nord ad ascoltare un racconto realista ed emozionante che ti porta a condividere il rispetto per uno degli animali più belli e incompresi del mondo. Col libro, un Cd contenente la storia letta ad alta voce da Lella Costa, una canzone in tema, approfondimenti sulla vita dell'animale e infine il testo letto nell'originale inglese. Età di lettura: da 3 anni. (Alice)

Hromadzic, Ahmeth

I lupi di pietra. - Milano : Fabbri, 1980 – 96 p. (Fabbri scuola)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R HROM

Kemper, Christa

Cara pecorella... - Zurigo : Nord-Sud Edizioni, 2006 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp A NORD-SUD KEMP

Un lupo scruta con il suo cannocchiale il grande mondo intorno a sé. Ad un tratto scorge una candida pallina di lana, tutta riccioluta... una pecorella. Che buon bocconcino. Ma per non farla scappare, il lupo astuto comincia a scriverle delle lettere e a fare amicizia...

Kimiko

Il lupo. - Milano : Babalibri, cop. 1999 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp S BOSCO LUPO

Un lupetto dispettoso si diverte a far paura a tutti, tranne la notte quando si addormenta nel suo lettino. Età di lettura: da 2 anni. (Alice)

Kipling, Rudyard

Il libro della giungla. - Casale Monferrato : Piemme, 2001 – 213 p. (Il Battello a vapore)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Ir 82/89 J Kipling

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 10786 (Ed. 1997)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R KIPL (Ed. 1995)

Nelle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese sono reperibili altre edizioni di questa fiaba.

E' la storia di un bambino, Mowgli, che viene rapito dal suo villaggio da una tigre, Shere Kan, e portato nella giungla indiana. Sfuggito alla tigre viene accolto da una lupa, Kaksha, che lo alleva insieme ai suoi cuccioli. L'orso Baloo e la pantera nera Baghera saranno i suoi maestri di vita. Un giorno Mowgli ritrova sua madre e, ritornato tra gli uomini, diventa guardiano di bufali. Costretto dagli eventi a ritornare nella giungla, porterà ai suoi amici lupi la pelle di Shere Kan come trofeo. (Alice)

Laganà, Giuseppe

Lupo Alberto [Videoregistrazione] : tutta la prima serie - [S.I.] : Mondo Home Entertainment, 2006 - 3 DVD-video (220, 140, 140 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 5343/1-3 B

Altra documentazione su "Lupo Alberto" è disponibile presso le Biblioteche del Sistema Bibliotecario Ticinese.

Lairla, Sergio ; Roberti, Alessandra

Emanuele e il lupo. - Gossau : Nord-Sud edizioni, 2004 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp A NORD-SUD LAIR

Lasciata la casa dei suoi genitori, il giovane Emanuele si mette in viaggio, finché arriva in un bosco dove decide di fermarsi. Comincia a costruire la sua casetta in una luminosa radura e non sa che un lupo, nascosto tra i cespugli, lo sta spiando. Se non fosse per il timore del coltello che il ragazzo porta sempre con sé, se lo mangerebbe in un boccone! Il lupo non immagina nemmeno che Emanuele è destinato a diventare il suo migliore amico... (Alice)

London, Jack

Zanna Bianca [Registrazione sonora]. - Zovencedo : Il Narratore audiolibri, 2009 - 1 Compact Disc (8h, 13 min) (Letteratura ad alta voce)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL LOND/ZANN 3

Milano : A. Mondadori, 1995, 272 p. (Leggere i classici ; 31)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Ir 82/89 JG London

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R LOND (Ed. Garzanti, 1979)

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC LD 244 (Ed. 1946)

Nelle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese sono reperibili altre edizioni di questo racconto.

Sterminate distese di neve, fiumi gelati, cupe e solitarie foreste attorno agli accampamenti dove solo l'ululare delle bestie selvatiche rompe il pesante silenzio: è questo il mondo di Zanna Bianca. Qui per il cane lupo la vita è una perenne lotta contro la fame, è uccidere per non essere ucciso, è una battaglia spietata contro gli animali della sua stessa specie, è giocare d'astuzia per evitare i maltrattamenti dell'uomo. Quando ormai Zanna Bianca sembra non conoscere altro che odio e diffidenza, la fiducia e la pazienza di un buon padrone potranno forse risvegliare in lui i sentimenti dell'amore e dell'abnegazione... Una storia avventurosa e commovente in cui speranza e rinascita sono possibili sempre, a discapito di tutto. Età di lettura: da 11 anni. (Alice)

Mauro, Giampaolo

I tre porcellini : fiaba popolare inglese. – Milano : A. Mondadori, 1998 – 29 p. (Le pietre preziose)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp F (C) TREP

Nelle biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese sono reperibili altre edizioni di questa fiaba.

I tre porcellini si sono costruiti tre belle casette per passare l'inverno: una di fieno, l'altra di legno e la terza di mattoni. Ma quando arriverà il lupo cattivo quale sarà la casetta che li riparerà dalle sue fauci? Quella di fieno la spazza via con un soffio, quella di legno con due e quella di mattoni... non ci riesce! Allora forza porcellini correte tutti a ripararvi! Età di lettura: da 5 anni. (Alice)

McCleery, William

Papà mi racconti la storia del lupo? - Roma : Nuove edizioni romane, cop. 1982 – 60 p.
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R MACC

Norlund, Peder

Un lupo per amico [Videoregistrazione]. - [S.l.] : Medusa Home Entertainment, [2006] - 1 DVD-video (84 min.) : colore
LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 5177 A

Ossorio, Antonella

Storie di streghe, lupi e dragolupi. - Trieste : Einaudi Ragazzi, 2001 – 118 p. (Lo scaffale d'oro)
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp I STREGHE OSSO

Streghe e orchi, gnomi e giganti, vecchi saggi e principesse dalla voce di drago. Lupi cattivi come la tradizione impone, ma anche lupi che di essere malvagi proprio non ne vogliono sapere. Questi e tanti altri i protagonisti di ben sedici storie, corredate da illustrazioni a tutta pagina eseguite da grandi illustratori. Racconti allegramente spaventosi che, in alcuni casi, riescono a creare un legame tra il mondo magico delle fiabe e la realtà quotidiana dei piccoli lettori. L'impostazione umoristica delle storie, il loro contenuto teso a esorcizzare le tipiche paure infantili e l'immane lieto fine rendono questo libro adatto anche ai più piccoli. Età di lettura: dai 5 anni in poi. (Feltrinelli.it)

Parazzoli, Paola

Il lupo e i sette capretti. - Milano : Fabbri, 2006 - 1 vol. (non paginato) : ill. + 1 CD (Le fiabe da ascoltare)

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 1405

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp F (A) GRIM

Pennac, Daniel

L'occhio del lupo. - Firenze : Salani, 2000 – 109 p. (Gl'istrici ; 63)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Ir 82/89 J Pennac

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLNA 6439 (Ed. 1995))

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R PENN (Ed. 1995)

L'oeil du loup - Paris : Nathan, 1995 – 152 p. (Pleine lune ; 7)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 9257

In uno zoo, un ragazzo si sofferma affascinato davanti alla gabbia di un lupo e, siccome l'animale ha soltanto un occhio, anche il ragazzo, con estrema sensibilità, tiene chiuso uno dei suoi. Questo colpisce il lupo che, per la prima volta, supera l'atavica diffidenza nei confronti degli esseri umani e decide di raccontare al ragazzo la sua storia, tutta vissuta sullo sfondo di paesaggi nevosi e cacce solitarie. Anche il ragazzo si confida col lupo e gli parla delle tre Afriche per cui è passato, quella Gialla, quella Grigia e quella Verde: l'Africa dei deserti, l'Africa delle savane e l'Africa equatoriale delle foreste. Il paesaggio, con i suoi colori e le sue atmosfere, ha molta importanza sia nella storia del lupo che in quella del ragazzo africano. (Alice)

Prokof'ev, Sergej Sergeevič

Pierino e il lupo [Videoregistrazione] : favola musicale. - [S.I.] : Cecchi Gori Home Video, 2009 - 1 DVD-video (42min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 7964 J

[S.I.] : Arthaus Musik, 2006 - 1 DVD-video (110 min.) : colore

L'opera musicale è accompagnata dal film d'animazione di Suzie Templeton

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 5583 B

LU-Biblioteca cantonale. Mediateca. Segnatura:LGM 780.42 PROK 1

Protagonista di questa fiaba musicale è Pierino, un bambino che, con l'aiuto di un uccellino, riesce a catturare un temibile lupo.

Altra documentazione su "Pierino e il lupo" è disponibile presso le Biblioteche del Sistema Bibliotecario Ticinese.

Roy, Jean-Louis ; Schopfer, Michel ; Flaadt, Tony

Cappuccetto a pois [Videoregistrazione] - Lugano : TSI, [2004?] - 3 DVD-Video (12 x 25 min.)

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura:BCB 791.44 TSI Cappuccetto 1 / 2 / 3

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 4621/1-2 B

Disco 1: Il lupo sub ; Lupo Lupone e la pubblicità ; Un grido dal fondo del pozzo ; Conto alla rovescia. Disco 2: Il Lupone va alla guerra ; Il lupo invisibile ; Per un pugno di mirtilli ; Il singhiozzo della nonna. Disco 3: Il ruggito del leone ; Lupo Lupone e il karatè ; Il Lupone mister muscolo ; Le grandi manovre

Trivizas, Eugene ; Oxenbury, Helen

I tre piccoli lupi e il maiale cattivo - [Torino] : Castalia, cop. 1994 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp F (A) TRIV

Una volta, ai tempi delle fiabe era tutto assai semplice: i lupi erano sempre grandi e cattivi mentre i maialini erano piccoli, teneri e rosa. I cattivi erano davvero cattivi e alla fine, dopo un po' di scompiglio, venivano uccisi. I buoni invece cantavano e ballavano dalla gioia, al sicuro nella casa di mattoni, a quei tempi ancora indistruttibile. Oggigiorno non è più così semplice. Oggi niente è più solo nero o bianco e bisogna sempre guardare più a fondo: perché anche in un maialino rosa si può nascondere un po' di lupo. E quel lupo addirittura potrebbe essere dentro di sé mansueto come una pecorella... La celeberrima storia dei tre porcellini raccontata questa volta da un altro punto di vista. (Editore)

Waechter, Friedrich Karl

Il lupo rosso. - Milano : Babalibri, 2000 – 1 vol.

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 1056

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp PRIME LETTURE

Sperduto in pieno inverno, al limite della foresta ghiacciata, un cucciolo di ane viene raccolto dai lupi. Cresce con i lupacchiotti, difende tenacemente il suo posto e diventa un lupo rispettato da tutto il branco. Tuttavia, un giorno, ritroverà il mondo degli uomini... Età di lettura: da 5 anni. (Alice)

Weinstein, Phil

Balto [Videoregistrazione] : il mistero del lupo. - [S.I.] : Universal Pictures Video, [2002] - 1 DVD-video (72 min.) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD in magazzino. Segnatura:BCL DVD 3328 B

Balto e Jenna diventano genitori. Quando i loro cuccioli raggiungono l'età di otto settimane li portano in paese per darli in adozione. Tutti i cuccioli vengono adottati tranne una cucciolotta di nome Aleu, perché assomiglia ad un lupo, come il padre. Dopo l'incontro con un cacciatore, Aleu si rende conto che non verrà mai accettata per la sua somiglianza ad un animale selvatico. Sconvolta, scappa e inizia così per lei un viaggio alla scoperta del senso della vita. Alla fine Aleu si unirà ad un clan di lupi e ne diventerà il capo, guidandoli nell'oceano per condurli ai caribù che se n'erano andati l'anno precedente e Balto tornerà a casa da Jenna e dai suoi amici. (Wikipedia)

Whybrow, Ian

Manuale di audacia per piccoli lupi. - Milano : Bompiani, 1998 – 134 p. (I Delfini [Bompiani]. Avventura ; 61)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R WHYB

Piccolo Lupo e Urlocupo vogliono trasformare la scuola di furbizia per bestie feroci in una sensazionale accademia dell'avventura. Peccato che il fratellino Fetidone e il losco venditore di giochi mister Marvo siano dello stesso parere... Età di lettura: da 7 anni.. (Alice)

Whybrow, Ian

Manuale di cattività per piccoli lupi. - Milano : Bompiani, 1999 – 136 p. (I Delfini ; 46. Avventura)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp R WHYB

Tutti i genitori del mondo vorrebbero che i loro bambini fossero bravi bambini. Ma se i genitori sono lupi di razza, possono desiderare solo che i loro rampolli diventino autentici lupi cattivi. Il piccolo lupo protagonista è la pecora nera della famiglia: troppo buono, gentile e generoso per essere un vero lupo. Così viene spedito in collegio, alla tremenda scuola di cattività diretta dallo zio, un lupo cattivo laureato. Un'esperienza difficile, preceduta da un viaggio solitario in cui il piccolo lupo fa strani incontri, prova molta paura, ma impara a cavarsela da solo. Così saprà affrontare con disinvoltura anche il rapporto non facile con lo zio, senza tradire la sua disarmante tenerezza di fondo. Età di lettura: da 8 anni. (Alice)

Wolfsgruber, Linda

Lupo o pecora? - Milano : Arka, 2003 – 1 vol. (Perle)

LO-Biblioteca cantonale. Fumetti biblioteca. Segnatura:BRLF 1773

Il lupo e la pecora abitano sotto lo stesso tetto. Ma chi si nasconde dietro il lupo, e chi dietro la pecora? (Editore)

Lupi mannari / licantropi

Barbieri, Luca

Storia dei licantropi. - Bologna : Odoja, 2011 – pp. 379 (Odoja Library ; 62)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB ut 398.4 BARB

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 39

Dimenticate gli incubi di unghie e zanne immaginati da Hollywood. I licantropi sono esistiti ed esistono ancora, in altre e più interessanti forme: nelle evocazioni magiche degli sciamani intossicati dagli allucinogeni, nelle ossessioni di criminali che legano i propri istinti ai moti della luna, nelle deformità di sfortunati esseri umani colpiti da malattie devastanti. Quella del lupo mannaro, dunque, non è semplicemente una leggenda intrisa di sangue e paura, né una favola nera raccontata ai bambini per renderli più cauti e saggi. Ecco allora che, se un'eterogenea comunità di uomini-lupo davvero esiste, diventa necessario anche un manuale di istruzioni per coloro che di questa comunità sono appena diventati membri, intenzionalmente o in seguito a una casualità tragica e imprevedibile. Se invece si preferisce ritenerla una leggenda, questo libro rimane comunque uno strumento utile per scoprire qualcosa in più sui lupi mannari, oltre al fatto che mutano durante i pleniluni, amano la carne umana e temono l'argento. Il libro affronta dapprima la loro storia nel mito e nel folklore delle principali civiltà umane, accompagnando il racconto con le narrazioni più moderne di letteratura, cinema e fumetto; si lancia poi in una cavalcata attraverso gli sconfinati territori della Frontiera americana, per finire con un'esplorazione di quelle "riserve animali" nelle quali sono racchiuse tutte le creature che non mutano in lupo ma in predatori altrettanto terribili. Prefazione di Valerio Evangelisti. (Editore)

Chabon, Michael

Lupi mannari americani. - Milano : Rizzoli, 2006 – 249 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB Iani 82/89 Chabon

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 813 CHAB/Lupi

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 CHAB

Storie di ordinaria follia, di quotidiano imbarazzo, di irresistibile vanità. In nove racconti, Chabon coglie con ironia i momenti cruciali della vita di esseri umani normalissimi e paradossali: un bambino che crede di essere un lupo mannaro; una coppia in crisi che ritrova una parvenza di serenità grazie a un demenziale agente immobiliare; una donna vittima di uno stupro che si scopre incinta e decide di tenere il figlio, imprimendo al proprio matrimonio una svolta sorprendente; un ottico fallito, che decide di rapinare la nonna dell'ex moglie, e assiste impotente a un evento che lo libera dalla sua disperazione; la vicenda di un archeologo che, in un crescendo di mistero e di orrore, scopre i terribili segreti di una cittadina e dei suoi abitanti. (Alice)

Esposito, Riccardo

Il cinema dei licantropi. - Roma : Fanucci, 1987 – 285 p. (Futuro saggi ; 12)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 8062

Landis, John

Un lupo mannaro americano a Londra [Videoregistrazione]. - [S.l.] : Universal Pictures, 2002 - 1

DVD-Video (96 min) : colore

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 974 O

[S.l.] : Universal, 2001 - 1 Videocassetta [VHS] (94 min.) : colore

BZ-Biblioteca cantonale. Servizio audiovisivi. Segnatura:BCB 791.44 Landis

Due studenti americani in vacanza nella brughiera inglese fanno una brutta fine: attaccati da un mostro, uno diventa un uomo-lupo, l'altro si trasforma in zombi. J. Landis mescola allegramente orrore e ironia, paura e buffoneria, gioca con spregiudicatezza anche se non sempre governa bene il cambio delle marce e dei toni. Oscar per il trucco a Rick Baker. Seguito nel 1997 da Un lupo mannaro americano a Parigi. (mymovies.it)

Lombardi, Paolo

Streghe, spettri e lupi mannari : l'"arte maledetta" in Europa tra Cinquecento e Seicento. - Torino : UTET Libreria, 2008 – 199 p.

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 398.4 LOMB

Il mondo di una strega europea, alla fine del Cinquecento, comprendeva varie cose: la possibilità di trasformarsi in animale, il commercio con spiriti e fantasmi, la possibilità di rovinare i raccolti e provocare malattie. Eppure, se già in quello stesso periodo ancora molti erano coloro che prestavano fede all'esistenza delle streghe, lo scetticismo iniziava a seminare dubbi. Questo testo analizza in vari saggi i singoli aspetti del mondo delle streghe (la metamorfosi in lupo mannaro; l'esistenza di demoni e spiriti disincarnati) e, al contempo, le fonti che alimentavano la credenza nell'esistenza delle streghe (in primo luogo la Scrittura e la letteratura greca e latina, ma anche le credenze millenariste che si diffusero nel corso dei secoli XVI-XVII), allo scopo di presentare nei dettagli al lettore il paesaggio mentale delle persone che in quell'epoca credevano che alcuni esseri umani adorassero il diavolo, fossero capaci di guastare raccolti e uccidere il bestiame, e, più in generale, fossero agenti del male. In questa ricostruzione, molte cose sorprendenti emergono: che i cacciatori di streghe, talora, erano più preoccupati di limitare le cacce che di alimentarle, che coloro che erano più scettici al riguardo della stregoneria di rado abbandonavano tale credenza in nome della ragione e del materialismo, e soprattutto che, benché il fenomeno stregoneria così come lo conobbe il secolo XVI sia ormai finito pezzi importanti del mondo delle streghe sopravvivono ancora oggi. (Alice)

Lycas, D.F.

Lunaris : dal diario di un licantropo. - Lugano : Todaro, 2009 – 158 p.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:LGC MB 14254

Lunaris è il diario di Lika, un giovane copywriter che, dopo un incontro amoroso, si accorge di subire delle mutazioni durante i periodi di Luna piena. Una serie di omicidi e il timore di esserne l'inconsapevole autore, insieme all'angoscia per il proprio destino e all'amicizia con Luce, una ragazzina dark, lo accompagneranno nella sua ricerca della verità.

Millar, Martin

Ragazze lupo. - Roma : Fazi, 2008 – 667 p. (Lain ; 44)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 820-3 MILL

Kalix ha diciassette anni ed è una ragazza ribelle, una ragazza lupo. Ricchissima e nobile, ultima discendente della più antica dinastia di licantropi scozzesi, i MacRinnalch, ha trasgredito le regole della famiglia innamorandosi di Gawain, giovane lupo mannaro di umili origini, e adesso si nasconde, inseguita dai sicari, tra le strade di Londra. Vestita di stracci e magrissima ai limiti dell'anoressia, per tenersi su sorreggia del laudano da cui ormai è dipendente. Certa di aver tagliato per sempre i ponti con la sua famiglia, Kalix si troverà suo malgrado coinvolta nella lotta per la successione alla reggia dei MacRinnalch, circondata da una serie di personaggi stravaganti: sua sorella, una stilista di tendenza dotata di poteri magici, le cugine, dissolute musiciste della scena punk londinese, e due giovani umani, studenti universitari, che si prenderanno cura di lei, ammaliati fin dal primo istante da questa creatura straordinaria. Ambiziosi, romantici e ribelli, i giovani licantropi di Martin Millar si muovono con scaltrezza in una società contemporanea, ricca di conflitti, e proprio come i ragazzi di oggi dimostrano di aver capito il valore assoluto dell'amicizia e della solidarietà oltre ogni altra cosa. (Alice)

Pankejeff, Sergius

Der Wolfsmann. - Zürich : Buchclub Ex Libris, 1974 – 419 p.

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 25913

Pavanello, Roberto

Il licantropo lunatico. - Milano : Piemme, 2009 – 92 p. (Bat Pat ; 3)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL PAVA/LICA

A Fogville corrono strane voci su una grossa bestia feroce che si aggira di notte tra le lapidi del vecchio cimitero. Neanche a dirlo, io e i miei amici abbiamo deciso di sfruttare questa bella luna piena per vederci più chiaro. Ehi, un momento... Ho detto "luna piena"? Fifa strafifa! Età di lettura: da 7 anni. (Alice)

Petoia, Erberto

Vampiri e lupi mannari : le origini, la storia, le leggende di due tra le più inquietanti figure demoniache, dall'antichità classica ai nostri giorni. - Roma : Newton & Compton editori, 2006 – 319 p. (I Big Newton. Saggi - Antropologia ; 101)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB mp 398.4 PETO

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 392 PETO (ed. 2003)

Attraverso un itinerario millenario tra le maggiori culture europee, questo libro ripercorre la storia di due fenomeni inquietanti, le cui personificazioni hanno turbato l'animo umano da secoli remoti e in quasi tutte le culture: la licantropia e il vampirismo. Considerati figure demoniache fino a un non lontano passato, uomini-lupo e bevitori di sangue sono giunti fino a noi dal mondo dell'antichità classica, attraverso il Medioevo, durante il quale acquistano un ruolo dominante nella tradizione occidentale moderna, dovuta all'importanza loro tributata dalla teologia e dalla demonologia cattolica. (Alice)

Pilo, Gianni ; Fusco Sebastiano (a cura di)

Storie di lupi mannari : da Dumas a Kipling, da Pirandello a Lovecraft, le più belle storie di ogni tempo sulla figura più inquietante dell'immaginario orrorifico. - Roma : Newton Compton, 1995 – 1079 p. (Grandi tascabili economici. I mammut ; 27)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 18094

antologia curata da Gianni Pilo e Sebastiano Fusco; all'interno ci imbattiamo in molte storie molto diverse fra loro, sia classiche, che dai risvolti insoliti. Troviamo storie di: Petronio, Maupassant, Quinn, Pirandello, Dumas, lo stesso Pilo e molti altri in una raccolta veramente completa. Da segnalare in questo libro una parte interamente dedicata ad altre bestie mannare (meno conosciute da noi) oltre al lupo

Quarzo, Guido

L'ultimo lupo mannaro in città. - Firenze : Salani, 1997 – 76 p. (Gl'istrici ; 62)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura:BCB lr 82/89 J Quarzo

La storia di un vecchio lupo mannaro, ormai sdentato e inoffensivo, che durante una notte passa d'incontro in incontro (un barista, un vagabondo, un benzinaio, un ragazzo, tutti più o meno coinvolti in ricordi che riguardano la simbologia del lupo), nel tentativo di recuperare le forze ritrovando coloro che un tempo credevano nelle favole. Ma proprio perchè ormai i bambini di un tempo sono cresciuti e le hanno dimenticate, il lupo si sente debole e inerme. Soltanto una bambina sfuggente e misteriosa (una Cappuccetto Rosso che non ha più paura di lui) sarà capace di consolarlo. (Alice)

Susani, Carola

Il licantropo. - Milano : Feltrinelli, 2002 – 182 p. (Feltrinelli Kids. Sbuk ; 53)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini. Segnatura:BRLA 25300

In un paesino del sud dell'Italia, Caterina detta Cata e i suoi amici Saro e Bice si imbattono in un uomo dalle sembianze mostruose che, vedendoli, si dà alla fuga. Negli stessi giorni il paese viene sconvolto dal ritrovamento di alcuni cadaveri di animali: mucche, pecore, asini dilaniati con ferocia e senza motivo. Intimoriti e curiosi, i tre ragazzi si mettono sulle tracce dell'uomo bestiale. Età di lettura: da 12 anni. (Alice)

Ranisio, Gianfranca

Il lupo mannaro : l'uomo, il lupo, il racconto. - Roma : G. Gangemi, 1984 – 172 p.

BZ-Centro dialett-etnografia. Biblioteca. Segnatura:CDE 22 H 2 RANI

Vian, Boris

Il lupo mannaro. - Milano : Marcos y Marcos, 1994 – 173 p. (Le foglie ; 39)

BZ-Biblioteca cantonale. xxx. Segnatura:BCB Iani 82/89 Vian

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 840-3 VIAN

Un cantante viriloide che si eccita solo investendo cani, gatti e, alla fine, malcapitati esseri umani, con la complicità di ignari tassisti. Un lupo gentile e vegetariano che in seguito al morso del "Mago del Siam" si trasforma in un uomo mannaro. Una notte di delirio, paura e gozzoviglie, trascorsa suonando jazz nella Parigi ancora occupata dai liberatori americani... La vena surrealista-esistenzialista di Vian, ora onirica, ora puro grido di denuncia di una società degenerata e senza sentimenti, frammista a una miscela esplosiva a base di eros e crudeltà, fa da sfondo ai tredici racconti, scritti fra il 1945 e il 1952, di questa raccolta. Principe di Montmartre, e forse re della parodia, Vian sconvolge la realtà con mille invenzioni, giochi di stile, colpi di scena; ma, si tratti di fantascienza, cabaret, presa in giro del genere "noir" o pura autobiografia, queste pagine catapultano chi le legge in uno stravolgente e crudo mondo di sangue e risate, di sogno e dramma. (Editore)

Wagner, George

L'uomo lupo [Videoregistrazione]. - [S.I.] : Universal Studios, 2004 - 1 DVD-video (67 min.) : bianco e nero

LO-Biblioteca cantonale. DVD a libero accesso. Segnatura:BCL DVD 2354 O

Larry Talbot, figlio di un gentiluomo gallese, torna a casa dall'America dopo la scomparsa del fratello maggiore. Qui, fatta la pace col padre, conosce una bella ragazza del villaggio vicino alla sua tenuta. Una notte la ragazza e l'uomo si avventurano nel bosco per farsi leggere le carte da un gruppo di zingari. Uno di questi è un pericoloso licantropo che aggredisce un'amica della ragazza. Larry Talbot, per salvarla, uccide il licantropo con un bastone dal pomo argentato, ma viene accidentalmente morso sul petto. Ben presto si accorgerà di essere divenuto a sua volta un lupo mannaro che seminerà terrore per le campagne vicine fino a che suo padre, ignaro della vera identità della bestia, non lo ucciderà con lo stesso bastone dal pomo argentato. (Wikipedia)

Siti internet

Centro per lo studio e la documentazione sul lupo. – di Duccio Berzi e Giovanni Valdrè

<http://www.canislupus.it/ShowPagina.aspx?ID=11&AspxAutoDetectCookieSupport=1>

Canislupus Italia è una associazione senza finalità di lucro nata come "C.S.D.L." nel 1999 poi convertita con cambio di statuto in "Canislupus Italia" nel 2011 e affiliata alla Federazione Nazionale Pro Natura, nata per permettere a tutte le persone interessate al predatore, ricercatori o semplici appassionati, di poter approfondire le proprie conoscenze, sulle problematiche legate alla conservazione della specie ed essere coinvolti in prima persona nelle ricerche. Si rivolge ad Enti pubblici per progetti di monitoraggio e gestione del conflitto, a studenti universitari per l'assistenza in stages, tesi, dottorati, a scuole di ogni grado per l'organizzazione di iniziative didattiche. Per i propri soci organizza campi, viaggi, escursioni per conoscere da vicino la situazione del più importante predatore selvatico italiano e affrontare il tema della conservazione del patrimonio faunistico e ambientale. (dalla pagina di presentazione)

Il lupo è vicino. Il lupo nella provincia di Firenze. Storia, distribuzione ed aspetti dell'ecologia del mitico predatore.

[http://www.canislupus.it/Public/impaginatoweb%2060%20\(1\).pdf](http://www.canislupus.it/Public/impaginatoweb%2060%20(1).pdf)

Tecniche, strategie e strumenti per la prevenzione dei danni da predatori al patrimonio zootecnico - a cura di Duccio Berzi.

<http://www.canislupus.it/Public/libro%20prevenzione.pdf>

Nel Sistema bibliotecario ticinese si può trovare altri documenti che possono contenere delle informazioni sui lupi:

- *National Geographic*
- *Animan*
- *Animali (in generale)*
- *Artico*
- *Antropologia dei popoli artici o dei nativi americani*
- *Favole e fiabe (il lupo è una figura ricorrente in molte favole e fiabe – Esopo, de la Fontaine, Perrault)*
- *Mitologia e Simbologia*
- *libri di lettura per l'infanzia (Zanna bianca ; Lupo Alberto ; Cappuccetto a Pois ...)*